Arch. Pietro Bertelli

Linea di intervento LQS1 *Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti*

AQS1.1 Rafforzamento delle competenze e qualità della documentazione tecnica

MODULO FORMATIVO

La Valutazione Ambientale dei piani urbanistici comunali: strategie e qualità dei contenuti

Processo di VAS e formazione del piano urbanistico in un comune costiero e in un comune metropolitano: Posada (NU) e Settimo San Pietro (CA)

CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

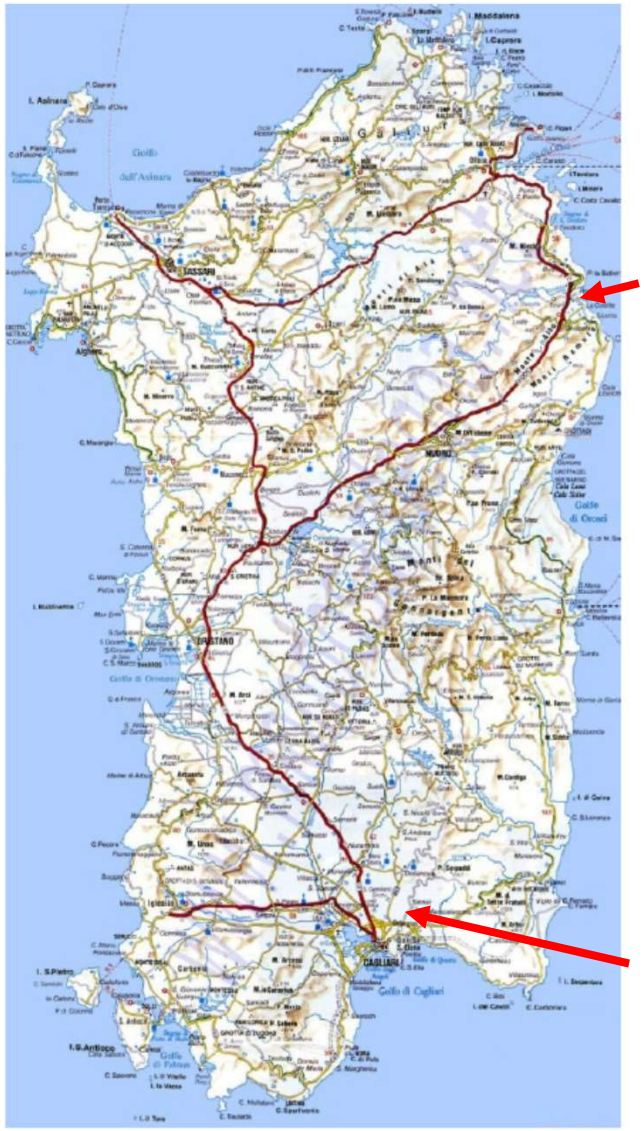
Dipartimento della Funzione Pubblica

MINISTERO DELL'AMBIENTE

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

SOGESID

La geografia



Posada

Settimo
San Pietro

Posada (NU):

- *Pianura alluvionale e termine catena del Montalbo*
- *Sistema dell'estuario del Posada*
- *2.974 abitanti*
- *Forte incidenza del settore turistico*

Settimo S.P. (CA):

- *Campidano di Cagliari ai piedi della catena del Sarrabus*
- *6.760 abitanti*
- *Centro agricolo e industriale*
- *Forte pendolarismo*

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Casi studio: Posada (NU)

- **Posada:**

✓ ***centro dell'omonima «baronia» il cui territorio comunale si estendeva fino agli Anni '50-'60 lungo il litorale per oltre 40 km ed era esteso 194,25 kmq contro i 32,7 kmq di oggi;***

✓ ***Policentrismo urbano: capoluogo, frazioni montane e marine***

✓ ***inserito nella bonifica idraulica e fondiaria del rio Posada (anni '50-70)***

✓ ***sviluppo turistico caratterizzato dal modello della seconda casa: piani particolareggiati di «zona F» e insediamenti informali;***

✓ ***condizione diffusa di elevato rischio idraulico – colpito da «Cleopatra» nel 2013***

✓ ***crescita costante dei residenti: 1971:1.243 abitanti; 2001. 2.394; 2011: 2.737; 2018:3.019***

Casi studio: Settimo S. Pietro (CA)

- **Settimo San Pietro**

✓ *centro cerealicolo e vitivinicolo del Campidano; popolazione concentrata nel capoluogo (terr. comunale: 23,29 kmq)*

✓ *Forte rischio idraulico per il centro storico (deviazione del rio Cungiaus a fine '800); sedi delle aziende agricole concentrate nel territorio urbano (sistema delle corti campidanesi)*

✓ *sviluppo urbano avvenuto in continuità e secondo piani urbanistici; centro storico caratterizzato da diffuso abbandono;*

✓ *nonostante la buona accessibilità territoriale risparmiato dagli effetti negativi della metropolitanizzazione;*

✓ *condizione diffusa di elevato rischio idraulico storicizzata*

✓ *crescita costante dei residenti: 1971: 3.853 abitanti; 2001: 5.949; 2011: 6.397; 2018: 6.786*

Prologo: paesaggio e pianificazione in Sardegna

- **1985: Legge Galasso (l.431)**
- **1993: *14 Piani territoriali paesistici degli ambiti costieri***
- **1994 *impugnazione dei decreti di approvazione dei PTP***
- **1998: Annullamento di 13 PTP su 14 (rimane solo il PTP n. 7 del Sinis): *"L'eccesso di potere ha determinato l'adozione di un atto in contrasto con la funzione primaria del Piano territoriale paesistico, derivante dall'art. 1 bis della Legge 8 agosto 1985 n. 431", il quale è volto a dare "attuazione specifica alla valorizzazione ambientale a livello di pianificazione urbanistico-territoriale". Viceversa i PTP, "violando illegittimamente i limiti urbanistici" consentono "interventi di trasformazione non in linea con la natura paesaggistica delle aree"(*dalla Sentenza del Consiglio di Stato)**
- **2004 : *L.R. 8 «Salvacoste», riduzione del 50% dei volumi realizzabili nelle zone F turistiche***
- **2004: *entrata in vigore del Codice dei BB.CC e del Paesaggio; introduce la copianificazione Stato-regioni per la redazione dei piani paesaggistici***
- **2005: *impegno della GR a redigere e completare il PPR entro 12 mesi***
- **2006: *entrata in vigore del PPR – ambito costiero***
- ***2006-2009: perimetrazione dei centri storici***

Novità nella formazione del Piano urbanistico: centralità dell'ambiente e «azione concorrente»

- **Centralità della sostenibilità ambientale:**
  - ✓**Piani di assetto idrogeologico (sicurezze territoriali)**
  - ✓**Valutazione Ambientale Strategica (TU 152/2006)**

- **Codice dei BB.CC. e del Paesaggio, 2004: copianificazione tra Stato centrale, Regione ed enti territoriali**
  - ✓ **in fase di predisposizione del PPR;**
  - ✓**in fase attuativa del PPR (perimetrazione dei centri storici, disciplina dei beni paesaggistici)**
- **Pericolosità idraulica e geomorfologica: studi di dettaglio obbligatori e condizionanti la pianificazione urbanistica**

La Valutazione Ambientale Strategica in Sardegna

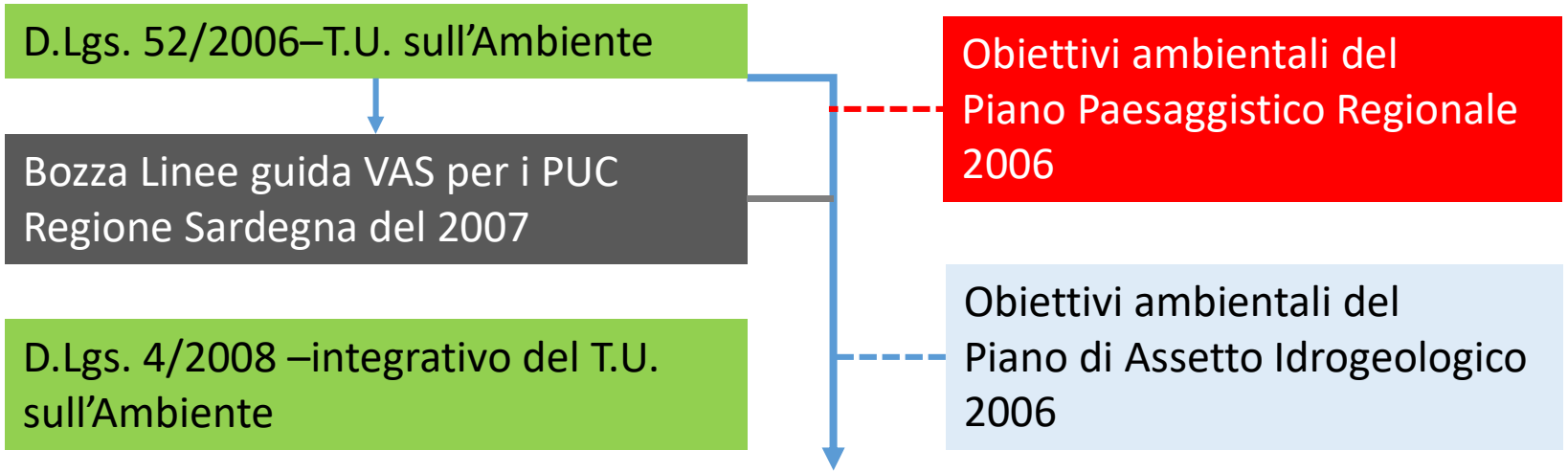
- **DPGR n. 66 del 28/04/2005 la competenza in materia di VAS è stata assegnata al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI) dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.**
- **Con deliberazione della Giunta Regionale n.24\3 del 28\06\2007 si avvia la definizione della Provincia come Autorità competente in materia di VIA e VAS**
- **Con L.R.3/2008 dal 7 aprile 2008, per quanto riguarda i Piani Urbanistici Comunali, l'Autorità Competente in materia di VAS è rappresentata dalla Provincia competente per territorio**

Altri piani rispetto ai quali dev'essere verificata la coerenza dei PUC

- Piano Forestale Ambientale Regionale;
- Piano Regionale di gestione dei Rifiuti;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Piano di risanamento della qualità dell'aria;
- Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- Piano di Sviluppo Rurale;
- Piano di bonifica dei siti inquinati;
- Piano di Bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis – Iglesiente – Guspinese;
- Piano Regionale dei Trasporti;
- Piano Regionale del Turismo;
- Piano Urbanistico Provinciale (se presente);
- Piano provinciale dei rifiuti (se presente);
- Piano Energetico Ambientale Regionale;
- Piani di gestione aree protette;
- Piano di zonizzazione acustica;
- Piano urbano della mobilità;
- Eventuali altri piani ritenuti pertinenti (Piano regolatore del Porto, Piano del traffico, ecc.).

La Valutazione Ambientale Strategica in Sardegna e i Piani Urbanistici Comunali di Posada e Settimo San Pietro

Avvio dei due PUC *ante* emanazione Linee guida regionali sulla procedura di VAS



Formulazione della Metodologia adottata per la VAS dei PUC di Posada e Settimo S.P.

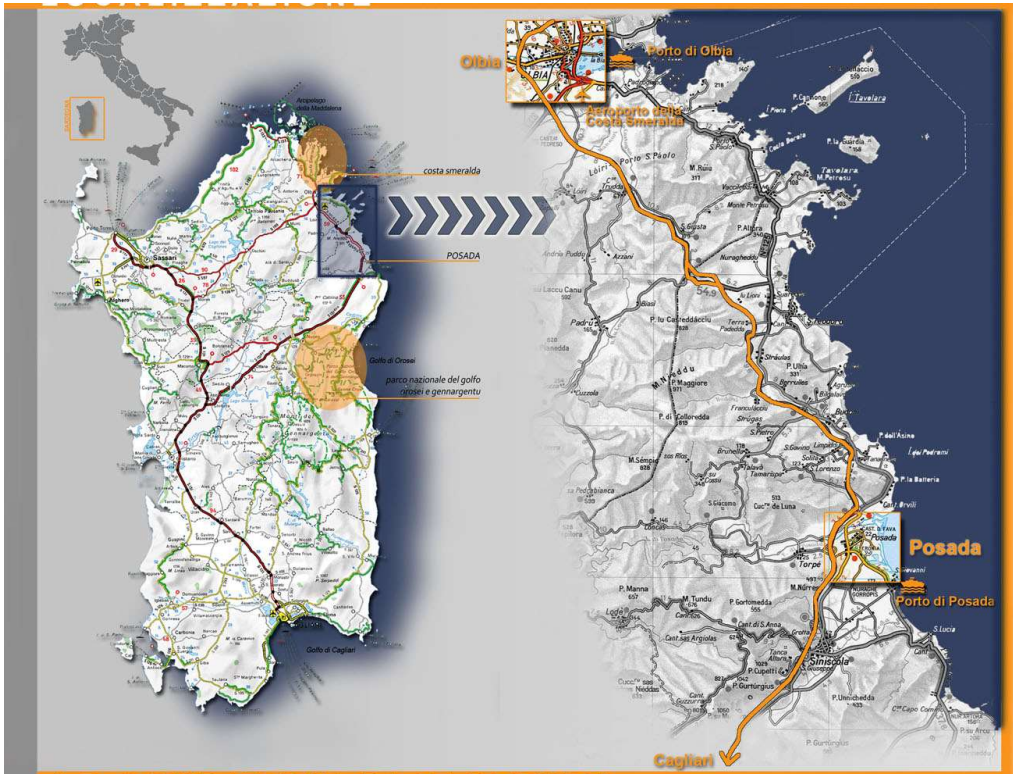
La procedura di VAS è concepita come strumento di formulazione del PUC, di supporto alla decisione e integrazione ad ampio spettro dei temi ambientali tra i contneuti del PUC

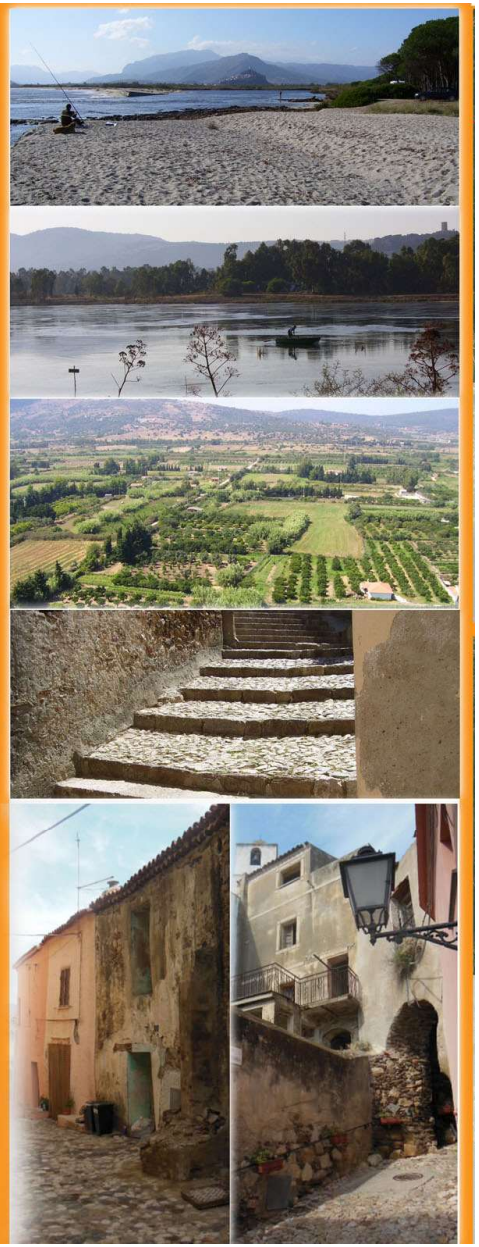
CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Posada

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

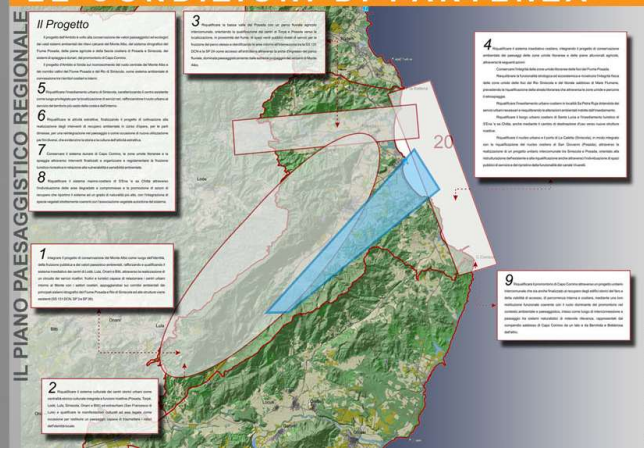
Posada - Il contesto





LE CONDIZIONI DI PARTENZA

IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

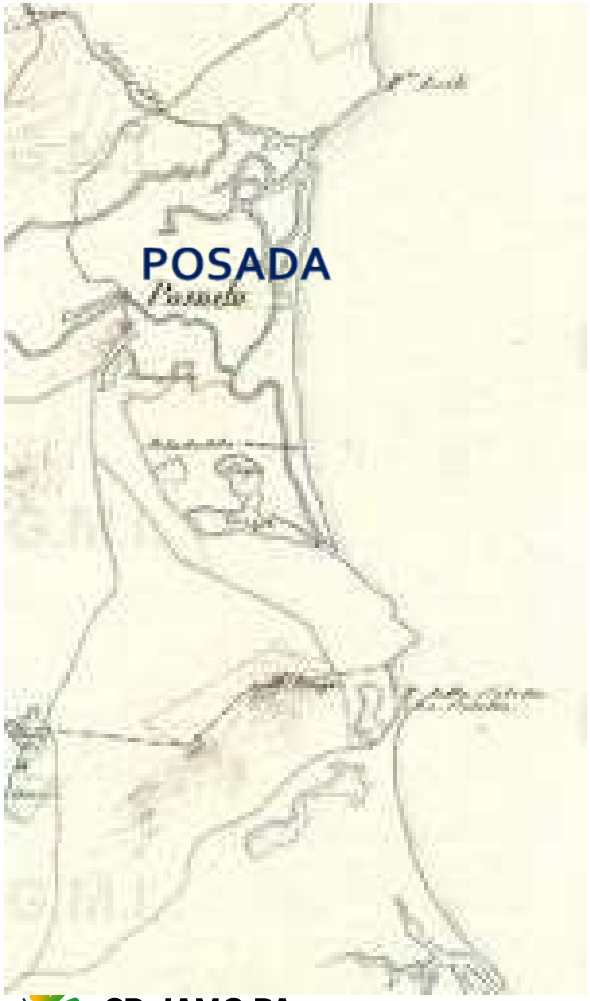


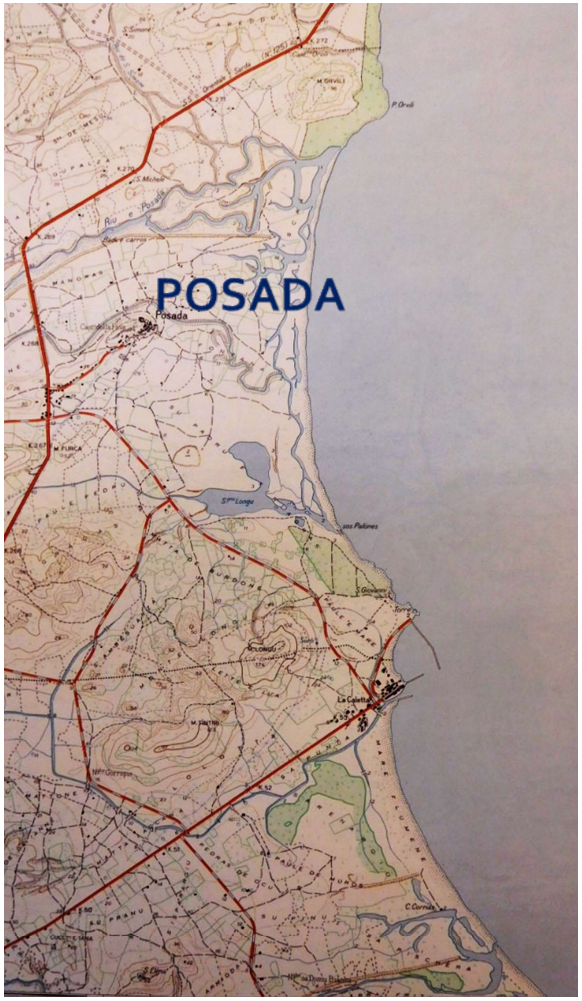
Posada è tra i comuni individuati dalla Regione Sardegna per testare l'adeguamento al nuovo Piano Paesaggistico Regionale (PPR) degli strumenti urbanistici. Il centro della Baronia, tra i pochi centri storici della Sardegna che si affacciano sul Tirreno, sito su un'altura che domina il complesso estuario ricco di stagni e canali formato dal fiume Posada, conta oggi circa 2.900 abitanti, in costante crescita. Il territorio comunale, che fino agli Anni '50, inglobava anche i territori dei comuni di Budoni e S.Teodoro raggiungendo Capo Coda Cavallo, a oltre 20 km dal capoluogo, si estende oggi su 33,5 kmq.

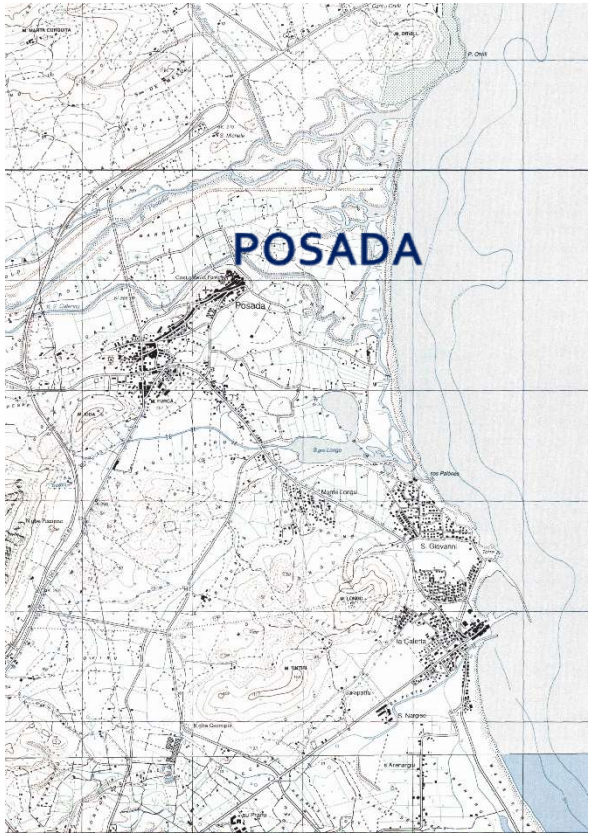
OBIETTIVI

A Posada il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ha un carattere strategico e operativo. Da un lato il PUC è un progetto di territorio con valenze strategiche, che intende superare l'attuale tendenza alla perifericità, anche turistica, rispetto ai poli dell'interno e della costa nordorientale basandosi sulla particolarità delle risorse paesaggistiche e ambientali, del singolare patrimonio storico-archeologico, della posizione rispetto alle infrastrutture territoriali (superstrada Cagliari-Nuoro-Olbia e porto della Caletta), rendendo Posada un luogo privilegiato per la residenza ed in cui la stagione turistica sia meno condizionata dalla stagione balneare; dall'altro contiene elementi di operatività immediata che offrono soluzioni a problemi urbanistici e paesaggistici complessi e possibilità di sviluppo economico in grado di "mettere a sistema" il complesso di risorse e potenzialità che caratterizzano il territorio posadino.

1840 – 2009: nuovi baricentri

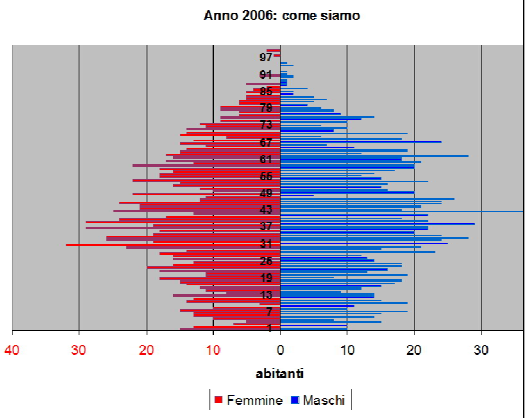


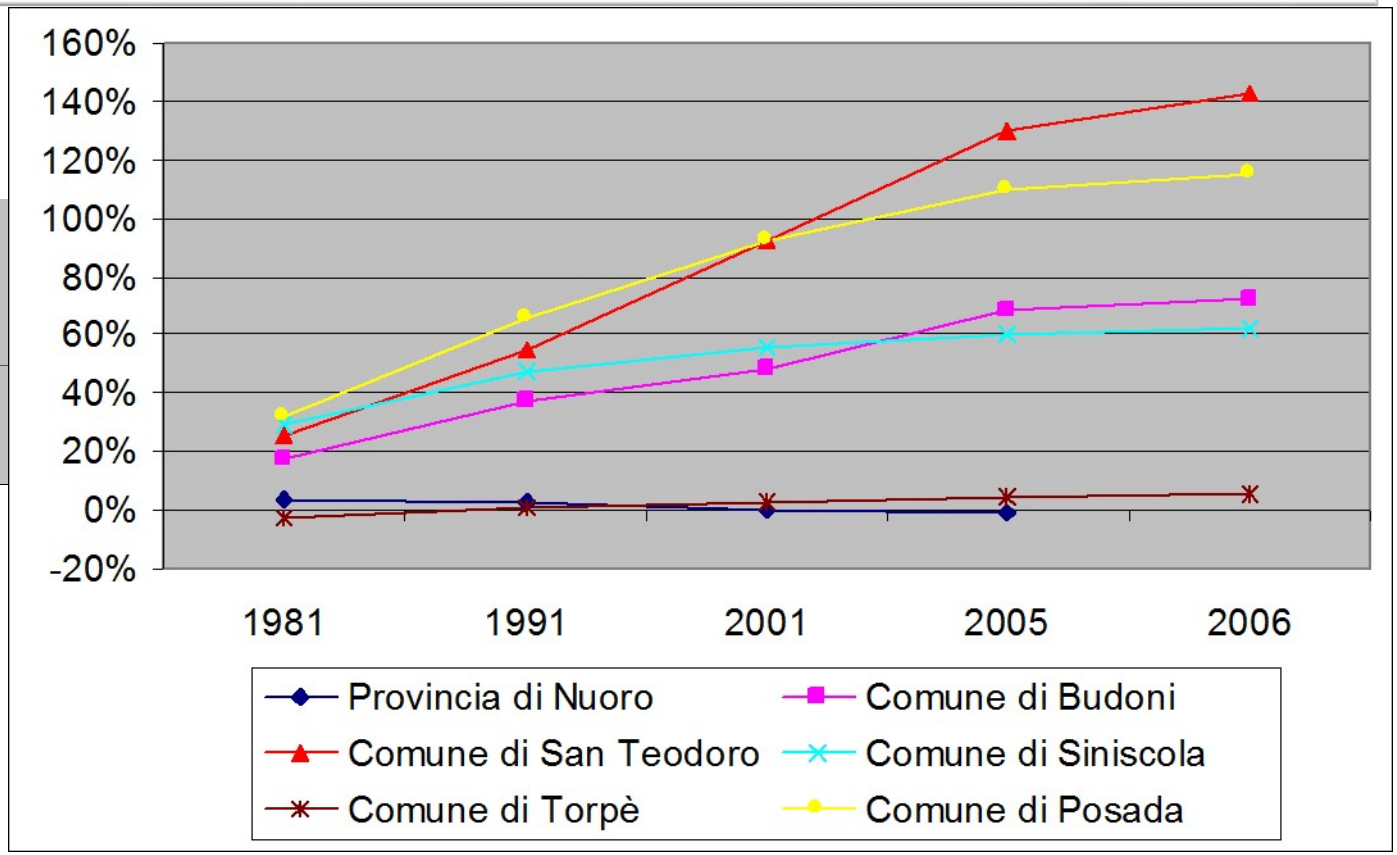




Le dinamiche demografiche

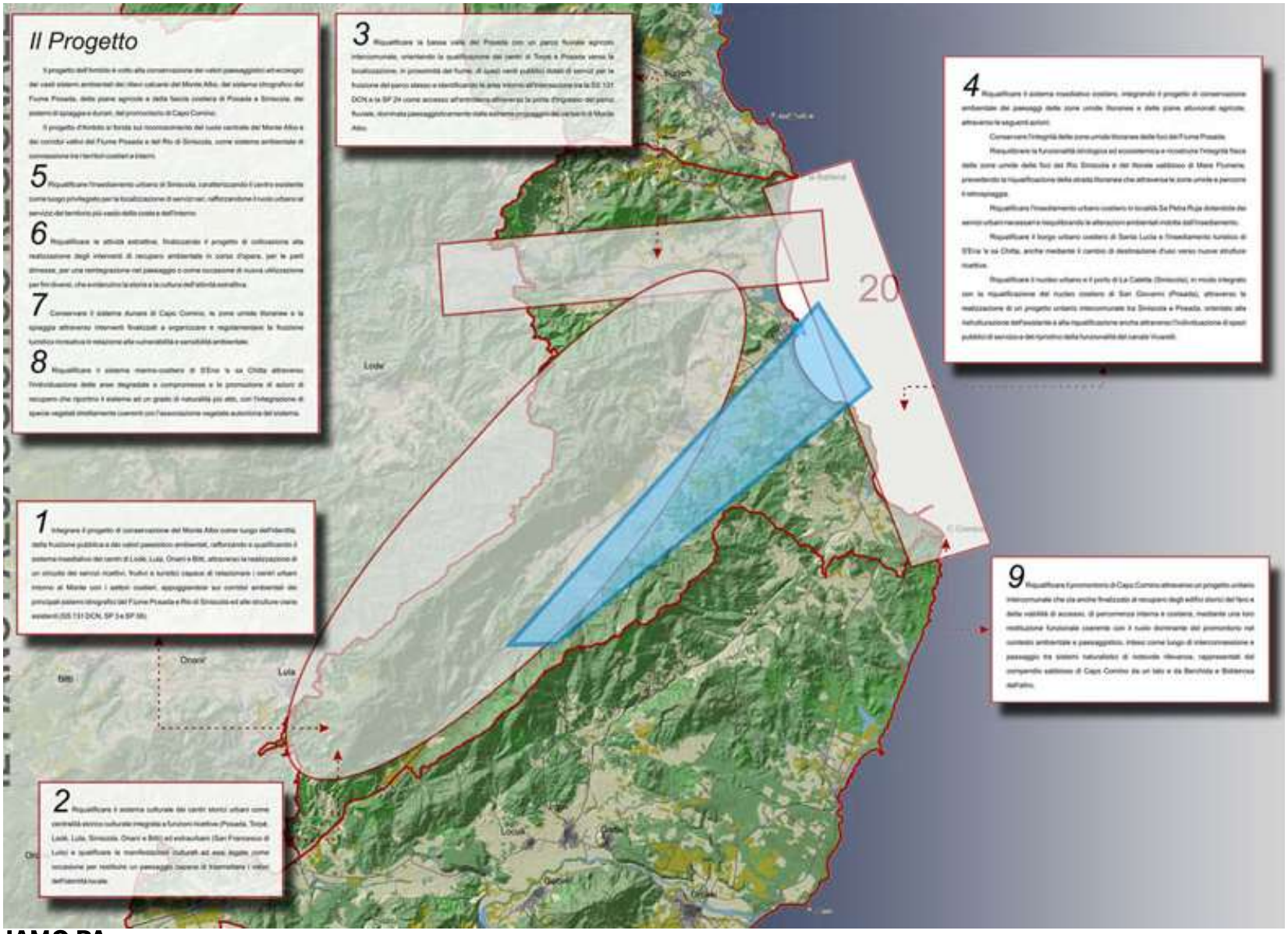
Comune	1971	1981	1991	2001	2011	01-gen-18
Lodè	3.079	3.010	2.465	2.212	1.894	1.661
Posada	1.243	1.646	2.057	2.394	2.737	2.974
Siniscola	7.013	9.080	10.377	10.954	11.469	11.531
Torpè	2.648	2.590	2.667	2.719	2.891	2.844
Budoni	2.646	3.111	3.650	3.929	4.846	5.201
San Teodoro	2.124	2.028	2.507	3.103	4.540	5.010
Totale	18.753	21.465	23.723	25.311	28.377	29.221





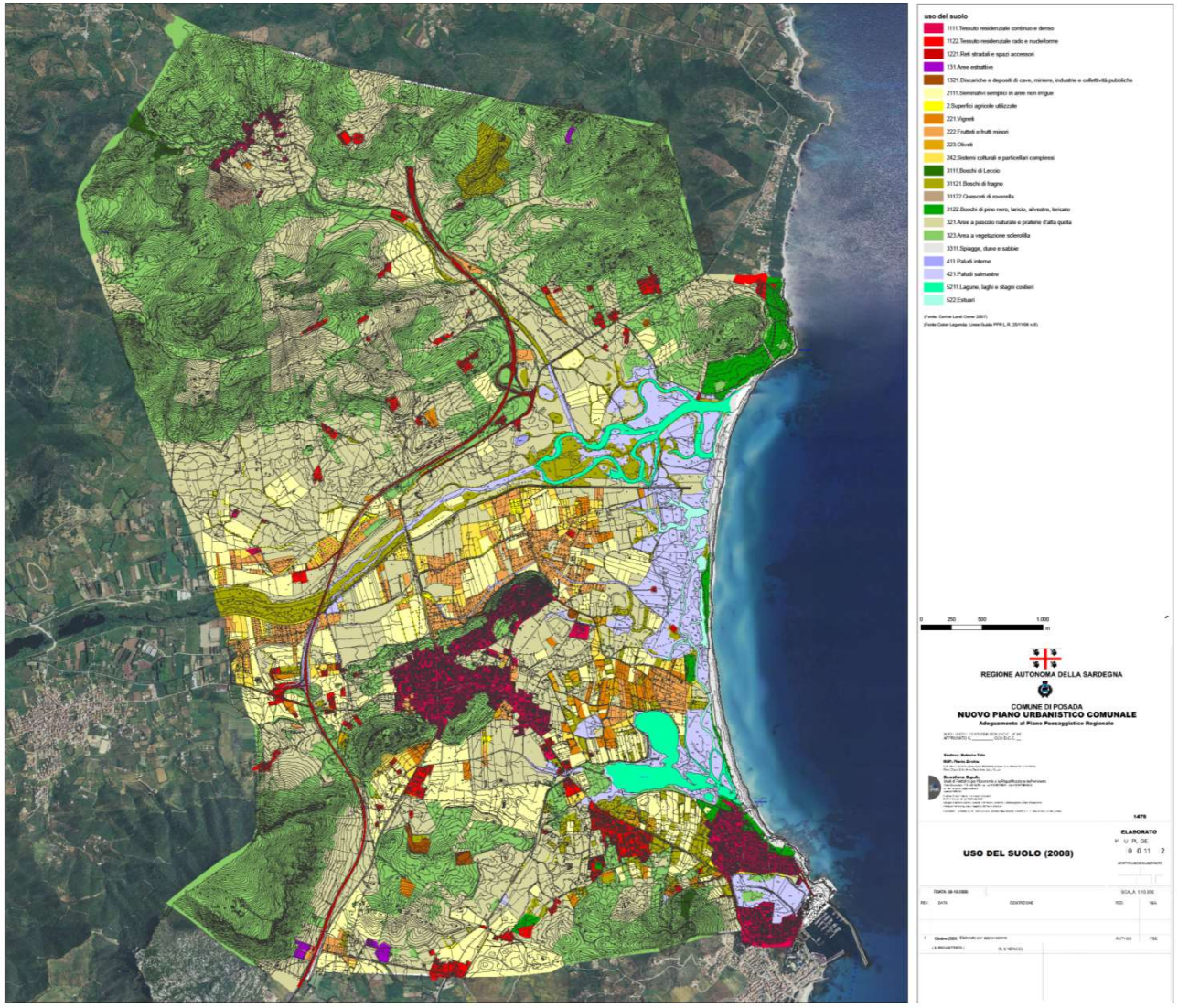
CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Obiettivi PPR 2006 - *Ambito 20 Monte Albo*



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Posada - L’uso del suolo (2008)



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Posada negli anni 2.0
Analisi SWOT

Punti di forza/opportunità

- **Elevata accessibilità territoriale**
- **Unicità della condizione ambientale e della matrice insediativa**
- **Crescita costante della popolazione**
- **Iniziative dirette a valorizzare Posada ed il territorio come meta di un turismo culturale, naturalistico, sportivo**

Punti di debolezza/minacce

- ***Insoddisfacente livello di servizio del porto turistico***
- ***Elevato pendolarismo***
- ***Forte stagionalità del turismo***
- ***Scarsa promozione delle «tipicità»***
- ***Bassa qualità ambientale e funzionale degli insediamenti recenti***
- ***Forte incidenza di aree soggette a rischio ambientale***

Posada: obiettivi e azioni di Piano

Obiettivi

- configurare gli indirizzi strategici per lo sviluppo in relazione agli obiettivi del PPR
- Contribuire a creare condizioni di sviluppo economico in grado di integrare / superare la «stagionalità»
- crea le condizioni per invertire la tendenza alla "periferizzazione" del ruolo di Posada rispetto al contesto territoriale
- rafforzare il coordinamento con i centri vicini e con gli enti territoriali (Porto e costituendo Ente parco)
- stabilire la condizioni generali di trasformabilità e uso della città e del territorio legandole a effettivi vantaggi per la collettività
- intervenire con un disegno di riqualificazione ecologica, ambientale e strutturale del costruito
- Riconfigurare i margini del tessuto edificato funzionalmente e morfologicamente

Modalità attuative/operative

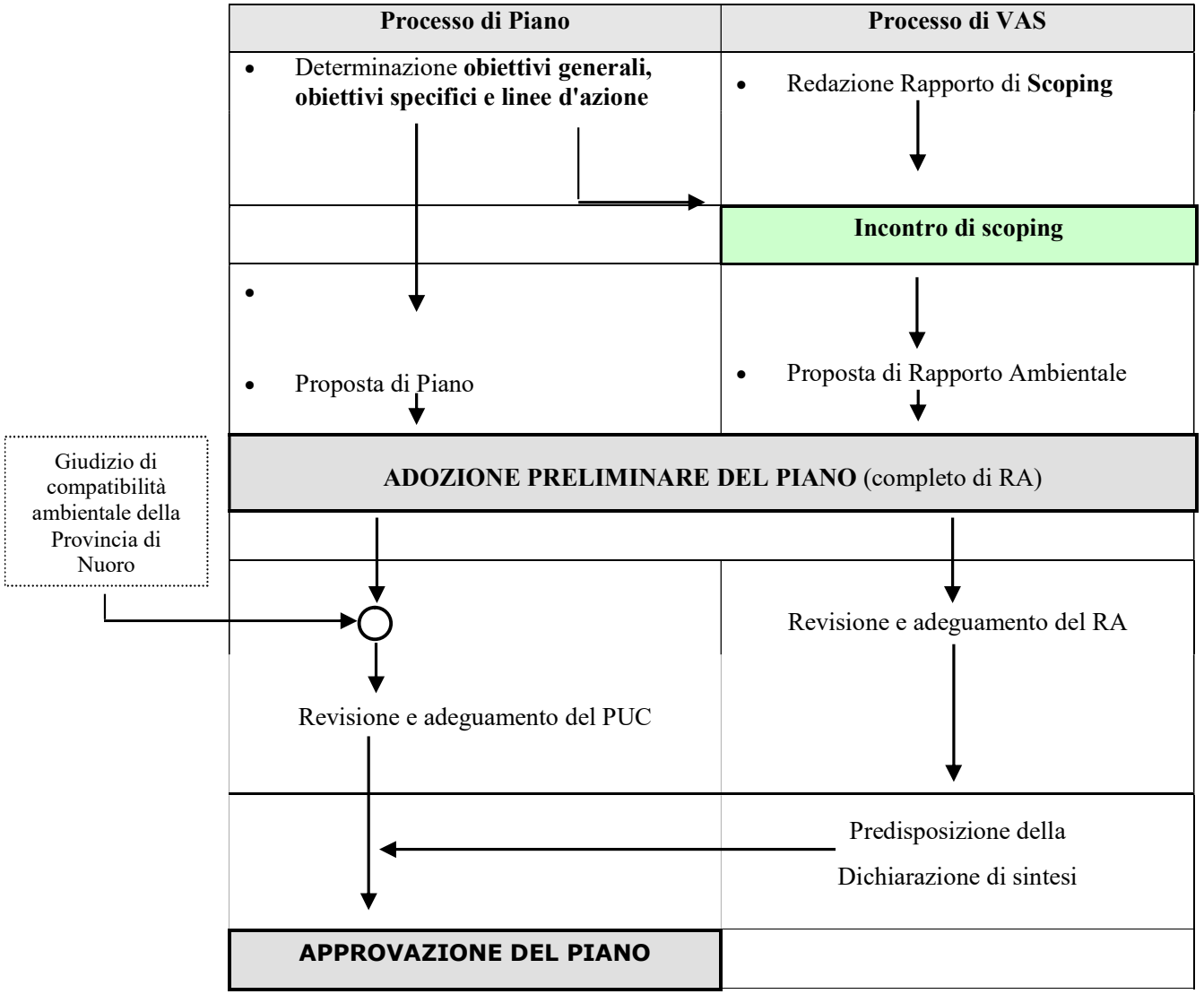
- Il PUC riconosce due sistemi territoriali (ambientale ed insediativo) articolati in aree normative
- Gli interventi di riqualificazione/ trasformazione di maggiore complessità sono definiti da schede normative
- il PUC definisce spazi di collaborazione dei cittadini, ovvero una banda di oscillazione predefinita rispetto ai parametri del PUC finalizzata al conseguimento degli obiettivi del PUC, introducendo un complesso di premialità chiaramente enunciate dal piano

PUC di Posada –Fasi del processo di VAS

FASI DEL PROCESSO DI VAS PER IL PUC DI POSADA (Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008)		DOCUMENTI (Output del processo)
0 Preparazione	• Definizione schema operativo per la VAS e **mappatura dei soggetti** e delle **Autorità Ambientali** coinvolte nella redazione del Rapporto Ambientale	Mappa degli stakeholders e delle AA
1 Orientamento, elaborazione e redazione	• Attività di **Scoping**	**Rapporto si scoping**
	• Redazione della proposta di Rapporto Ambientale (RA): - Analisi Ambientale - Analisi di coerenza esterna - Obiettivi di sostenibilità - Individuazione e valutazione effetti ambientali del PUC - Analisi di coerenza interna - Misure di monitoraggio - Sintesi non Tecnica (SnT)	Analisi Ambientale (Matrice delle criticità ambientali) Piano di monitoraggio Bozza Rapporto Ambientale
2 Adozione, consultazione e informazione	• Definizione Rapporto Ambientale	**Rapporto Ambientale** Sintesi non Tecnica
	• **ADOZIONE PRELIMINARE DEL PUC** completo di RA e di SnT	
	• Avvio delle consultazioni sulla proposta di PUC e del RA	Avviso (Albo comunale, sito web, manifesti, BURAS)
3 Valutazione e revisione	• Chiusura della fase di consultazione	
	• Raccolta, esame e valutazione delle osservazioni, pareri e suggerimenti pervenuti	Elenco delle osservazioni pervenute
	• Controdeduzioni sulle osservazioni pervenute	Controdeduzioni alle osservazioni
	• Invio della documentazione	
	• Espressione di un parere motivato (Autorità competente – Provincia di Nuoro)	Giudizio di compatibilità ambientale
	• Eventuale revisione del RA e del PUC alla luce delle osservazioni pervenute e del parere motivato	Versione definitiva del PUC e del RA
4 Approvazione e informazione sulla decisione	• Redazione Dichiarazione di sintesi	**Dichiarazione di sintesi**
	• Trasmissione del PUC e del RA e della Dichiarazione di sintesi all'organo competente all'approvazione del PUC	Parere dell'Autorità Competente
	• **APPROVAZIONE DEL PUC**	
	• Pubblicazione della decisione finale nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Ufficiale della Regione	Avviso (BURAS)
5 Attuazione, gestione e monitoraggio	• **ATTUAZIONE DEL PUC**	
	• Relazioni periodiche di monitoraggio relative agli aspetti ambientali del PUC • Valutazione dei risultati di monitoraggio	Report di monitoraggio

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

PUC di Posada – Schema metodologico VAS



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Componenti influenzate dal PUC

COMPONENTI AMBIENTALI

- *QUALITÀ DELL'ARIA*
- *ACQUA*
- *RIFIUTI*
- *SUOLO E RISCHI (IDRAULICO, FRANA)*
- *FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ*
- *PAESAGGIO*

COMPONENTI ANTROPICHE

- *ASSETTO STORICO CULTURALE*
- *ASSETTO INSEDIATIVO E DINAMICHE DEMOGRAFICHE*
- *SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO*
- *MOBILITÀ E TRASPORTI*
- *SISTEMA DEI VINCOLI SOVRAORDINATI (AREE INCENDIATE, CODICE BENI CULTURALI)*

FATTORI DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE

- *CAMBIAMENTI CLIMATICI*
- *ENERGIA*

Analisi del contesto programmatico del PUC

Comparazione degli obiettivi globali e specifici del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale a scala comunitaria, nazionale e regionale e valutare se sono coerenti (valore 1 o 2), indifferenti (valore 0) o non coerenti (valore -2).

		PIANO URBANISTICO COMUNALE DI POSADA		
		Obiettivo a	Obiettivo b	Obiettivo n
PIANO/PROGRAMMA X	Obiettivo 1	2	1	1
	Obiettivo 2	1	2	2
	Obiettivo 3			1
	Obiettivo 4	-2	1	2
	Obiettivo n	1		

Esempio di Matrice di coerenza esterna

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Coerenza del PUC rispetto ad altri piani

PIANO O PROGRAMMA	RIFERIMENTO NORMATIVO
AMBITO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	
Strategia tematica sull'ambiente urbano della Commissione Europea	(COM(2005)718 definitivo)
AMBITO REGIONALE	
Piano Paesaggistico Regionale	L.R. n. 8 del 25.11.2004, approvato con DGR 36/7 del 5.9.2006
Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico	Legge 183/89, art. 17, comma 6, ter - D.L. 180/98
Piano Forestale Ambientale Regionale	D.Lgs. 227/2001, art. 3, comma 1
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti	D.Lgs. 152/2006, art. 199
Piano di Tutela delle Acque	D.Lgs. 152/2006, art. 44 L.R. luglio 2000, n. 14, art. 2
Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente	D.Lgs. n. 351/1999, art. 6
Piano Energetico Ambientale Regionale	D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998
Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi	Legge n. 353 del 21.11.2000
Piano regionale dei Trasporti	L.R. n. 21/2005
Piano Regolatore Generale degli Acquedotti	D.P.R. n° 348 del 19.06.1979, art. 68
AMBITO PROVINCIALE	
Piano urbanistico provinciale di Nuoro – in adeguamento al Piano paesaggistico regionale **Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Nuoro – Piano provinciale dei rifiuti – Osservatorio provinciale dei rifiuti**	
AMBITO COMUNALE	

Mappatura degli interlocutori

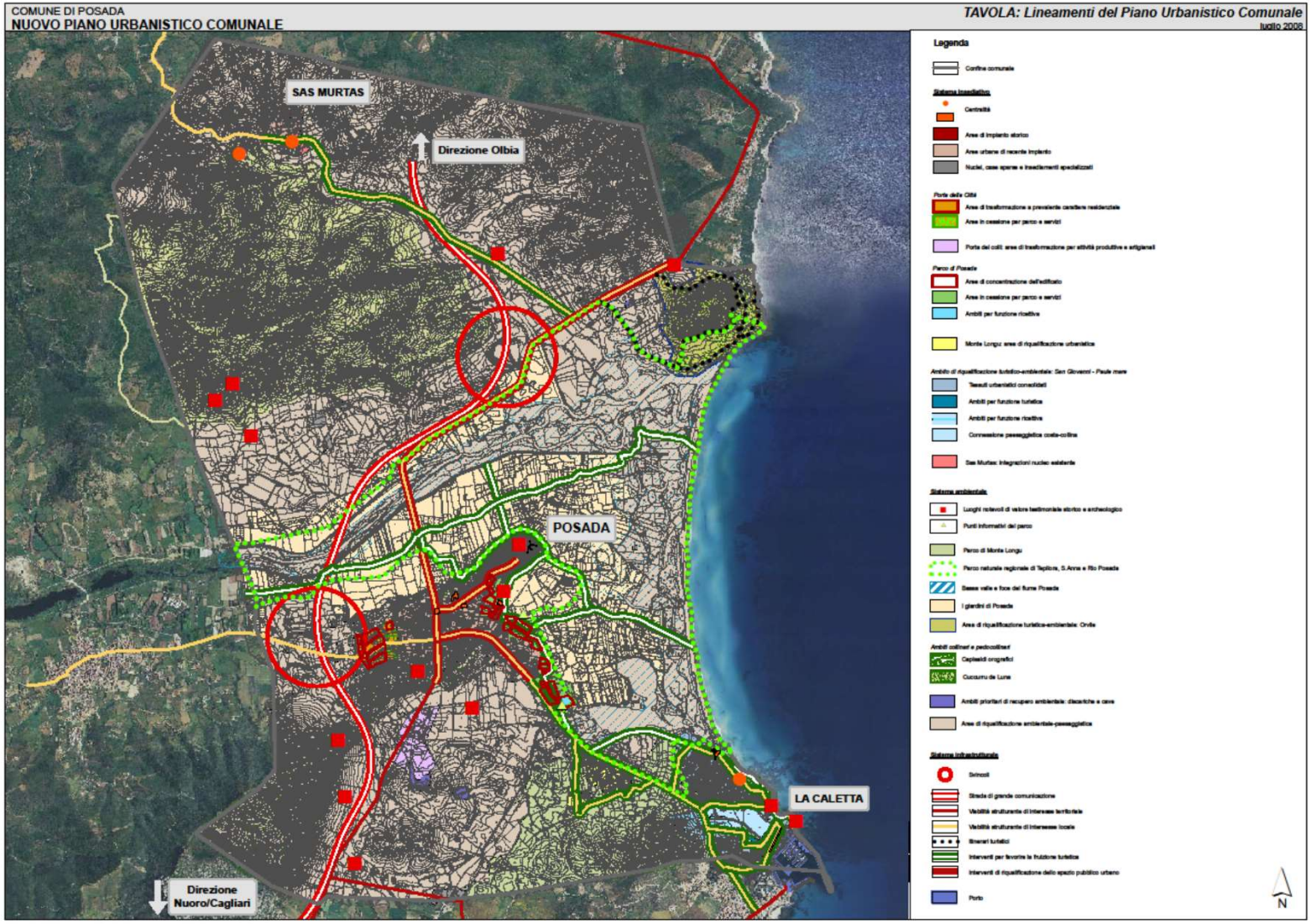
Autorità ambientali

- Regione Autonoma della Sardegna (Assessorati: Difesa Ambienta; LL.PP, Urbanistica; SAVI; Conservatoria delle Coste);
- *Provinca di Nuoro;*
- *Soprintendenza Archeologica; Soprint. Beni paesaggistici e beni culturali;*
- *ARPAS –Nuoro.*

Stakeholders locali

- Cittadini residenti di Posada
- Pro-loco Posada
- Principali associazioni di categoria (*CIA, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, ecc.)*
- Organizzazioni sindacali
- Ente Foreste Sardegna
- Autorità di bacino regionale della Sardegna
- Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
- ASL Nuoro - Distretto di Siniscola
- Laore Sardegna - SUT - Sportello Unico Territoriale per l'area del Nuorese
- Comuni di Torpè, Siniscola, Budoni (OT), San Teodoro (OT);
- Associazioni Ambientaliste (*WWF, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra, LIPU, Amici della Terra*).

Posada – Lineamenti del PUC



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Osservazioni e contributi

Sono pervenute 3 osservazioni

✓ Oss. N.1 Sopr. BB.AA. e paesaggistici:

a) Ridurre l'entità delle espansioni previste, al fine di favorire il ripopolamento del centro storico;

b) apprezzamento per il riconoscimento del valore storico dei nuclei montani di Sas Murtas

✓ Oss. N.2 Sopr. BB.AA. e paesaggistici:

a) Precisazioni sulla individuazione di alcuni beni archeologici.

✓ Oss. N.3 Regione Sardegna – Ass Difesa dell'ambiente. e paesaggistici:

a) Inserire il Piano di Utilizzo dei Litorali nel Rapporto Ambientale
b) Introdurre nelle normative del PUC incentivi sulle prestazioni energetiche e sulla riduzione dei consumi idrici degli edifici Precisazioni sulla individuazione di alcuni beni archeologici.

Effetti delle osservazioni al Rapporto ambientale

- ✓ Integrazione del RA con gli elementi del PUL
- ✓ Migliore definizione della configurazione spaziale delle nuove espansioni , tale da assicurare rispetto ed integrazione dei valori paesaggistici
- ✓ Avanzamento delle redazione del piano particolareggiato del centro storico parallelamente alla formazione del PUC
- ✓ Inserimento nelle NTA del PUC di richiami alla sostenibilità energetica ed ambientale degli organismi edilizi.

,

Posada -Funzioni e dimensionamento

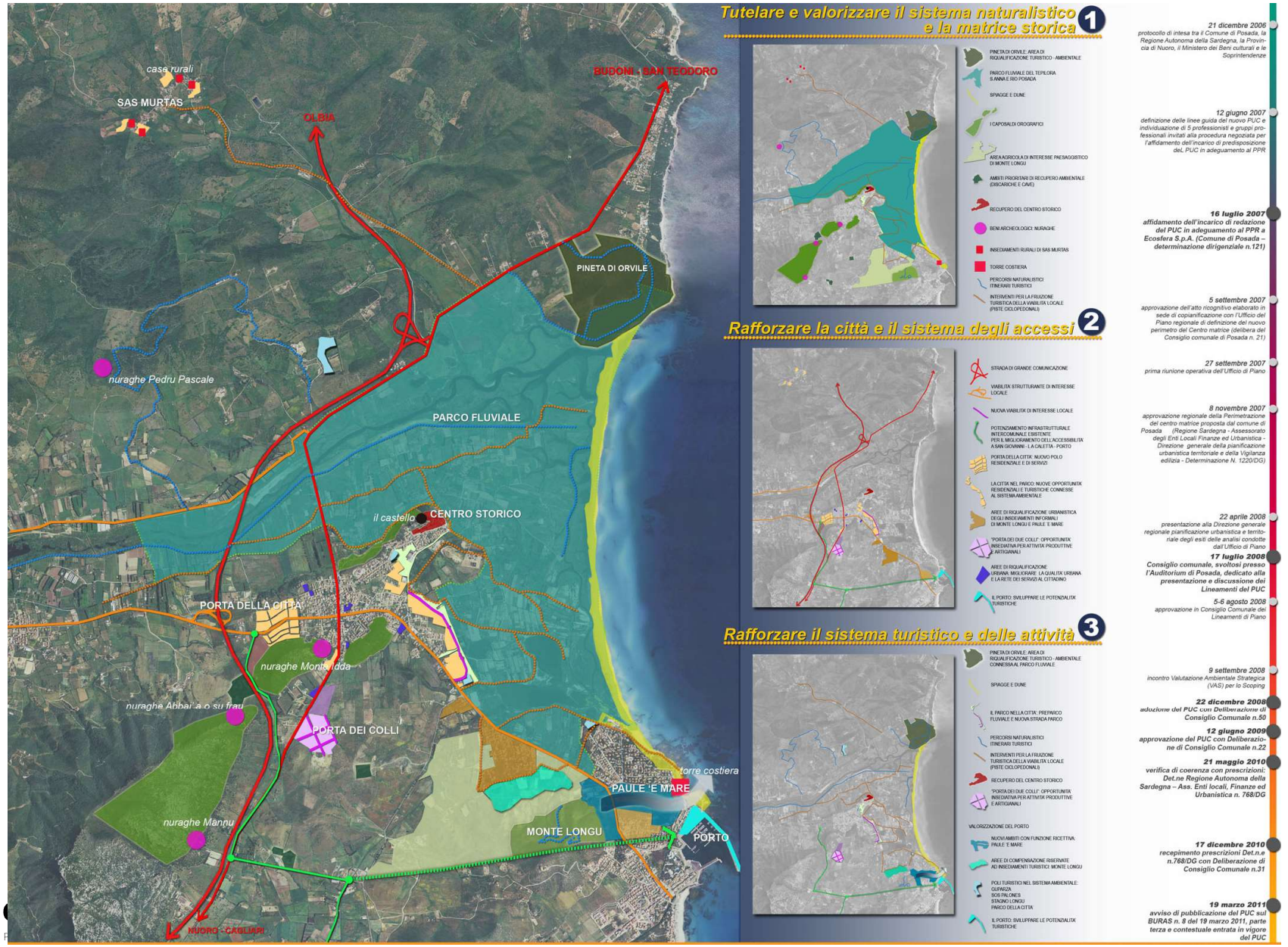
DATI DI SINTESI

DATI TERRITORIALI	
Estensione del territorio comunale	Kmq. 33,5
Sviluppo costiero	Km 6
Abitanti al 2007	2.771
Abitanti al 2012	2.954
Abitanti teorici previsti al 2020	Oltre 4.000 (4.056)

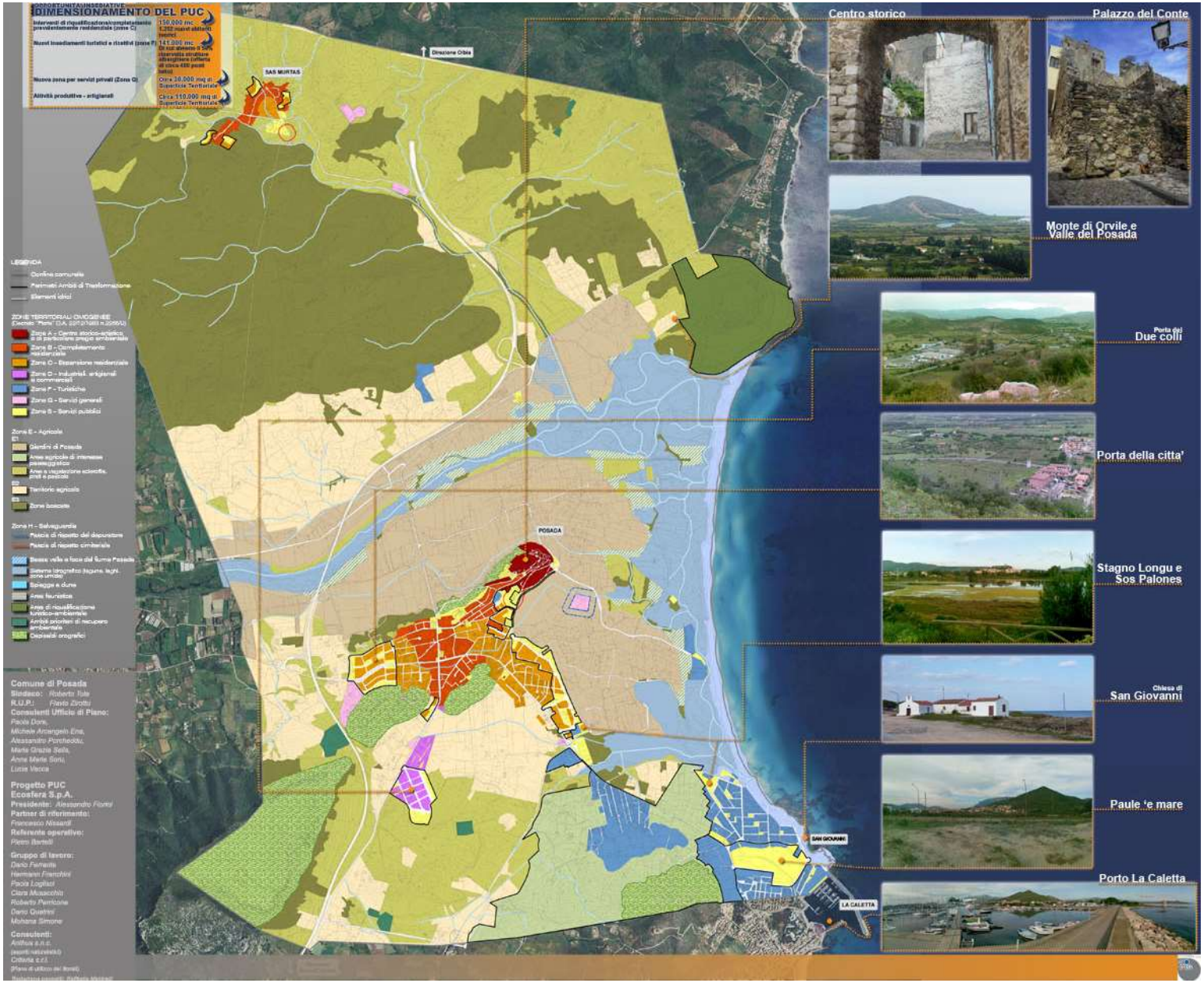
AREE SOTTOPOSTE A SPECIALI TUTELE E INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA-AMBIENTALE	
Parco fluviale del Tepilora, S.Anna e rio Posada	Oltre 7.000.000 mq (7.747.559 mq)
Area agricola speciale "I giardini di Posada"	Area estesa oltre 4.400.000 mq, per circa il 35% ricompresa nel Parco fluviale. Obiettivo prioritario: tutela e promozione dei valori ambientali del paesaggio agrario
Monte di Orvile	651.000 mq, area costiera prospiciente la foce del fiume Posada
Parco di Montelongu	1.800.000 mq, di cui 1.600.000 saranno destinati a parco agricolo

CITTA' CONSOLIDATA	
Zona A - centro storico	99.000 mq
Zona B - città degli anni '50-'70 del '900	366.000 mq
Vecchie zone C - costruzioni recenti	307.000 mq
Zone S - servizi pubblici	142.000 mq
TOTALE	914.000 MQ

PUC -Schema di struttura-strategie



Le opportunità del PUC

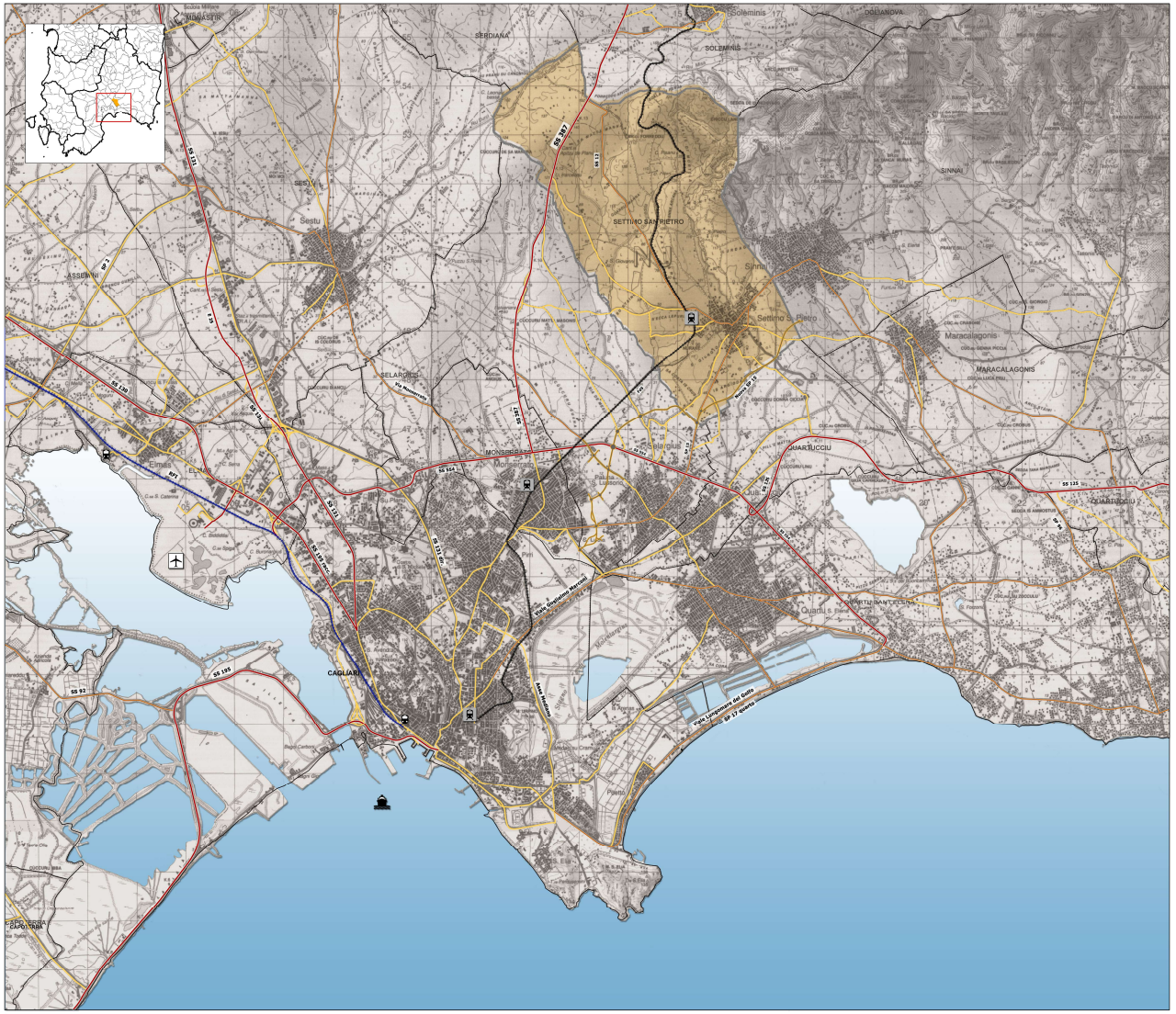


CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo San Pietro

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – Il contesto territoriale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE
Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale

PIANO URBANISTICO COMUNALE SETTIMO SAN PIETRO PUC

Infera s.r.l.

N° commessa 7085

Piano Urbanistico Comunale PUC

Inquadramento Territoriale e Infrastrutturale

ELABORATO
P U PL GE
0 0 1 1

Febbraio 2019 — Prima stesura — EPA — PLO

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

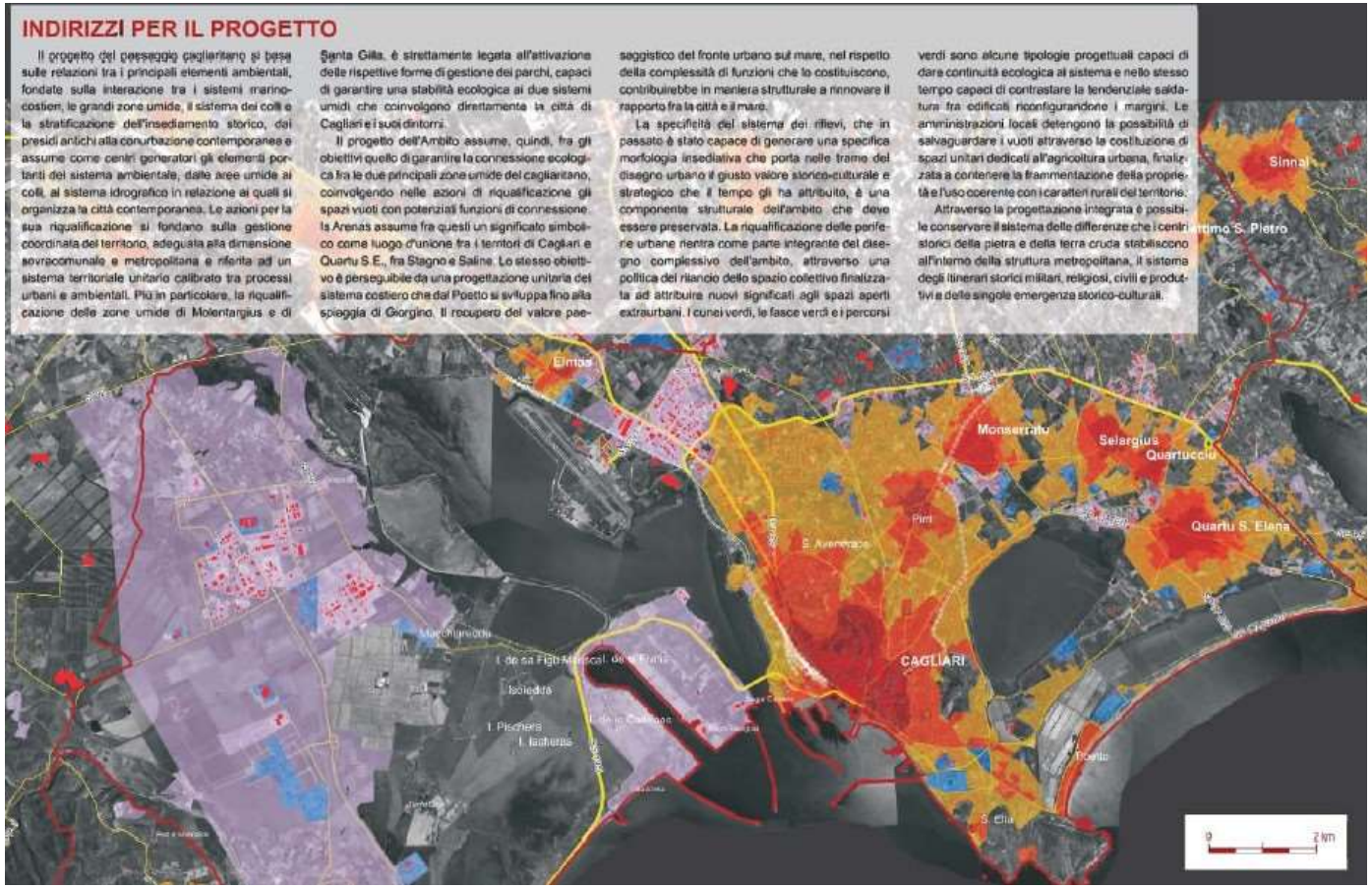
Settimo S.P. nel ‘900

- **Anni ’10 del Novecento: rete radiale con centro Cagliari**

- **Anni ’60 del Novecento:**
  - ✓ **La S.S. 554 favorisce la struttura metropolitana**
  - ✓ **Progetto di *circonvallazione ferroviaria*, embrione dell’odierno *Metrocagliari***

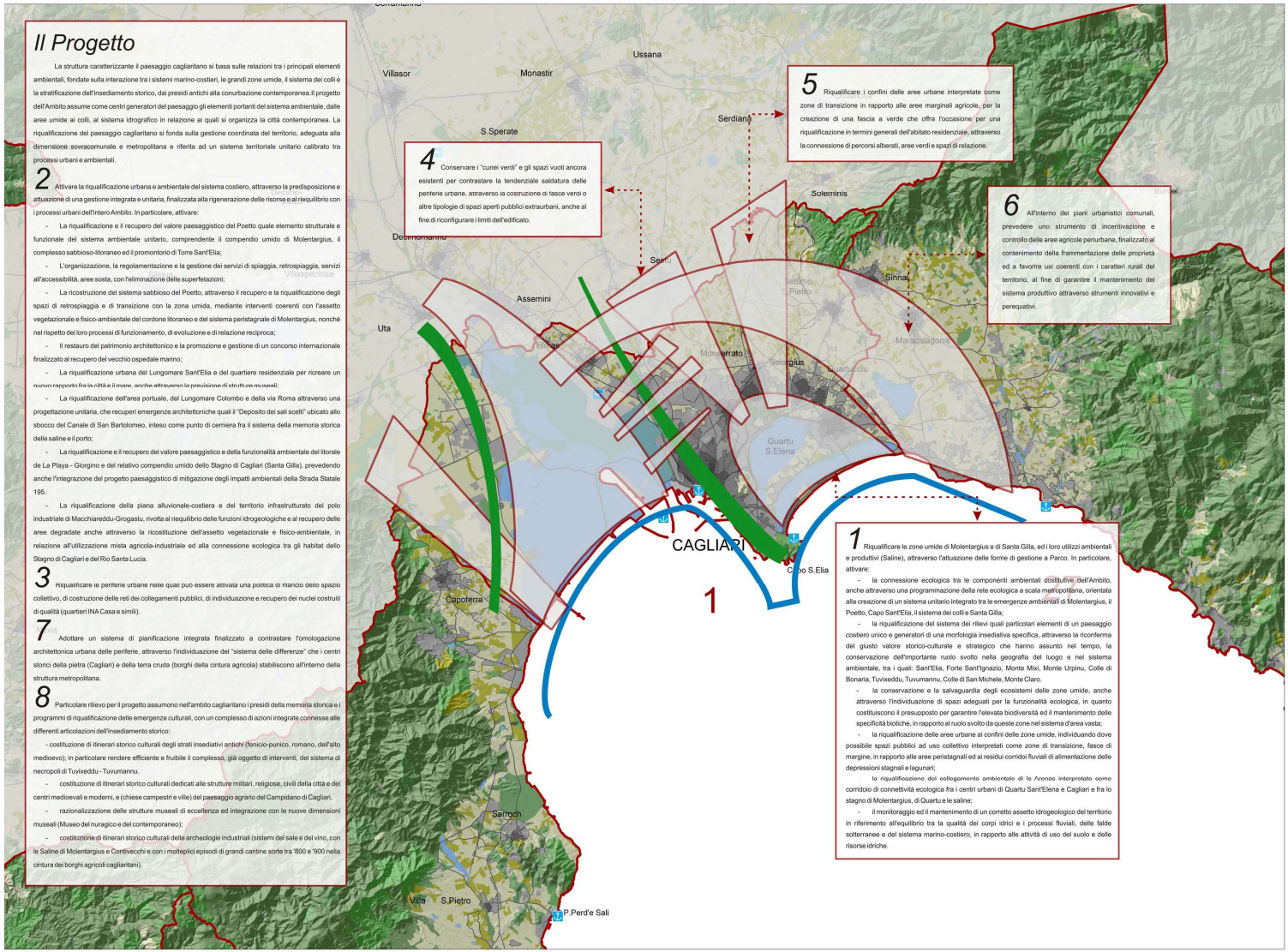
CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. nel Piano Paesaggistico Regionale (2006)



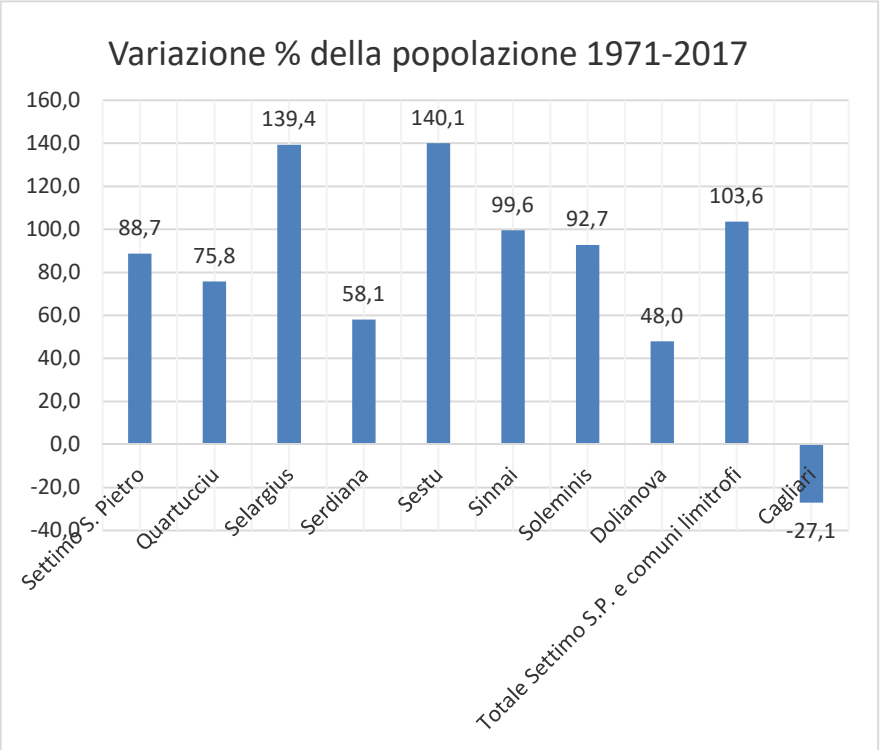
Settimo è parte dell'area metropolitana ancorché non "saldato" a Cagliari
Obiettivi: far diventare il centro storico luogo identitario e di aggregazione; conservare i cunei verdi; garantire un corretto assetto idrogeologico; riqualificare i confini delle aree urbane in rapporto al paesaggio e all'agricoltura

Settimo S.P. – PPR 2006 - *Ambito 1 Golfo di Cagliari*



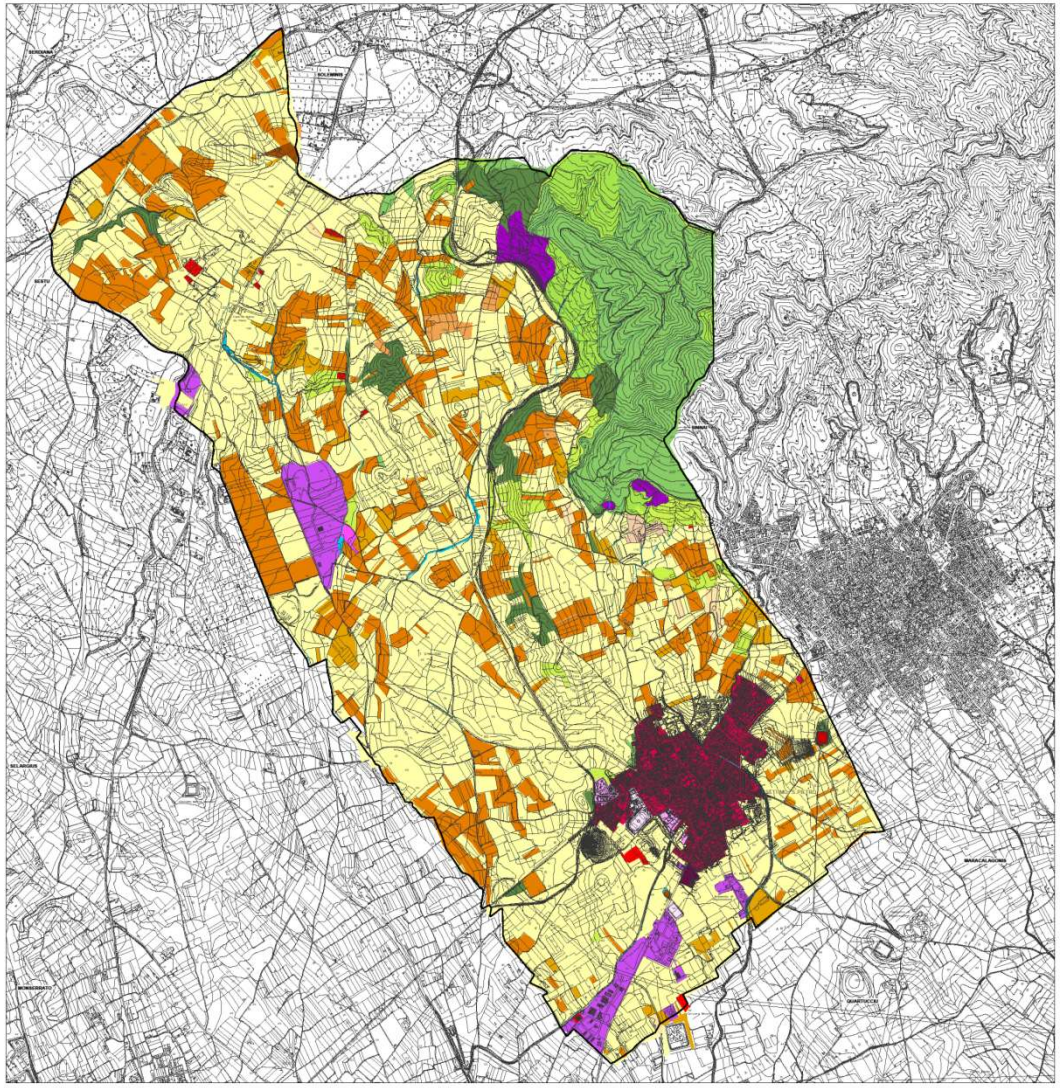
Settimo S.P. – demografia

Comuni	Abitanti 1971	Abitanti 1981	Abitanti 1991	Abitanti 2001	Abitanti 2011	Abitanti 2017
Settimo S. Pietro	3.583	4.792	5.524	5.949	6.532	6.760
Quartucciu	7.526	8.427	9.599	10.766	12.825	13.234
Selargius	12.110	18.245	23.237	27.440	28.694	28.986
Serdiana	1.691	1.993	2.160	2.279	2.620	2.673
Sestu	8.730	10.561	12.182	15.233	19.893	20.958
Sinnai	8.799	11.229	13.086	15.235	16.730	17.562
Soleminis	970	1.179	1.338	1.587	1.858	1.869
Dolianova	6.551	7.344	7.877	7.979	9.404	9.696
Totale	49.960	63.770	75.003	86.468	92.024	101.738
Cagliari	211.377	219.648	204.237	164.249	149.883	154.106



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – Uso del suolo



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.Pietro 2.0 – analisi SWOT

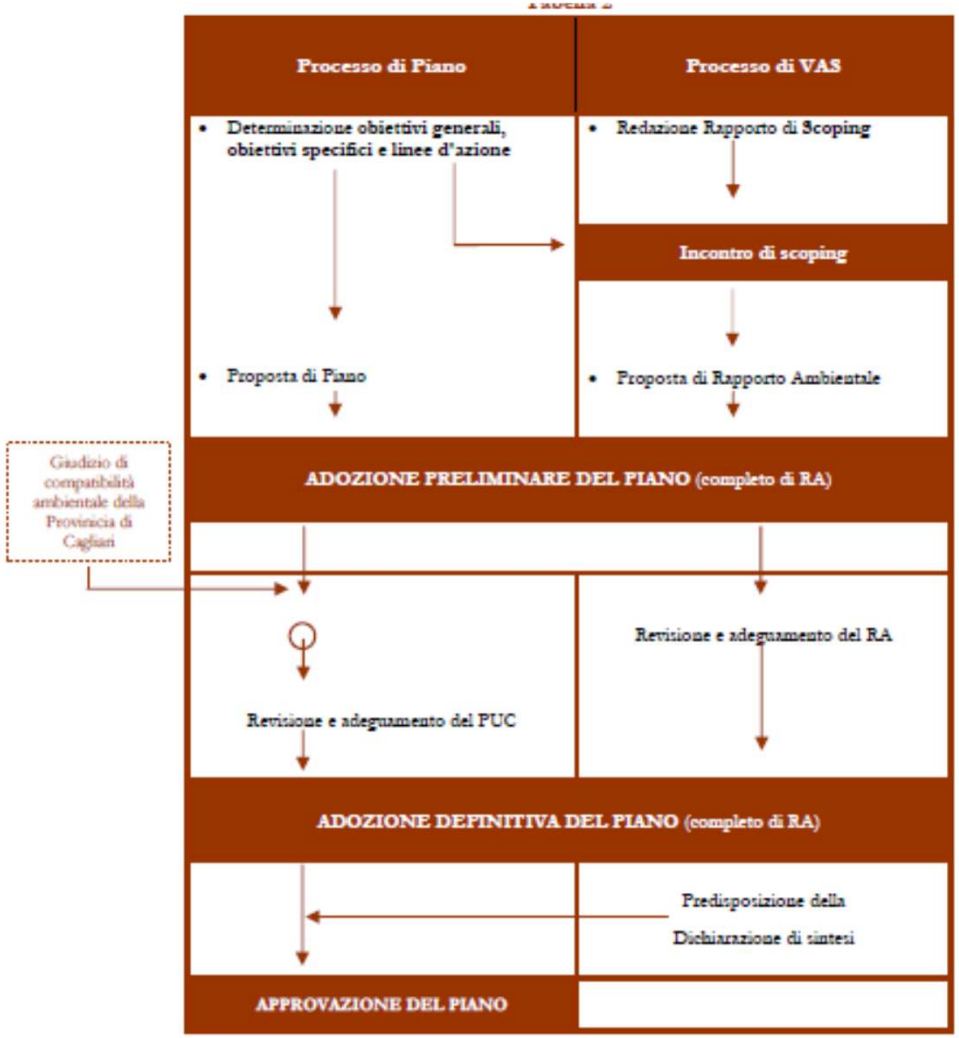
Punti forza/opportunità	Punti di debolezza/minacce
Elevato grado di accessibilità territoriale (Metrocagliari)	*Innesco di dinamiche di periferizzazione*
Crescita costante della popolazione, incremento delle nascite	*Insufficiente rete dei servizi pubblici, già carenti in alcuni settori (scuole e verde)*
Sviluppo di servizi rari e di attività di trasformazione dei prodotti del territorio (azioni di tutela e sviluppo produzioni agricole di qualità-filera del grano, etc.)	*Attività di servizio socio-sanitario fortemente dipendenti dalla spesa pubblica, concorrenzialità delle grandi produzioni agro-alimentari*
Centro storico di significativa estensione; realizzazione di interventi di restauro/riuso coerenti con i valori architettonici e ambientali	*Persistere di fenomeni di degrado e abbandono; accentuazione di fenomeni di disagio socio-economico dei residenti*
Qualità paesaggistica	*Rischi di frammentazione della proprietà agricola* *Assenza di integrazione paesaggistica nelle espansioni recenti*

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. : obiettivi e azioni del PUC

- **Configurare gli indirizzi per lo sviluppo delineati dal Piano Strategico e dal PPR**
- **Rafforzare il coordinamento con i comuni limitrofi su tematiche territoriali**
- **Promuovere sviluppo e gestione sostenibile del territorio e dei tessuti urbani**
- **Messa in sicurezza del territorio (PAI)**
- **Creare nuove opportunità localizzative per attività e servizi rari o legati al territorio**
- **Favorire la connettività urbana e territoriale: riammagliamento della viabilità, nuova strada di circonvallazione con caratteristica di park-way**
- **Promozione della mobilità sostenibile: accessibilità alla stazione ARST-Metrocagliari, rete di percorsi ciclo-pedonali**
- **Recupero e riqualificazione funzionale del centro storico**
- **Intervenire con un disegno di riqualificazione ecologica,ambientale, funzionale e strutturale delle aree urbanizzate e delle nuove espansioni perseguendo il superamento della dotazione minima di legge di aree a standard e dei deficit rilevati**

PUC di Settimo S.P. – Schema metodologico VAS



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

PUC di Settimo S.P. –Fasi del processo VAS

FASI DEL PROCESSO DI VAS PER IL PUC DI SETTIMO SAN PIETRO (Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008)		DOCUMENTI (Output del processo)
0 Preparazione	• Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti e delle Autorità Ambientali coinvolte nella redazione del Rapporto Ambientale	Mappa degli stakeholders e delle AA
1 Orientamento, elaborazione e redazione	• Attività di Scoping (2 incontri)	Rapporto si scoping
	• Redazione della proposta di Rapporto Ambientale (RA): - Analisi Ambientale - Analisi di coerenza esterna - Obiettivi di sostenibilità - Individuazione e valutazione effetti ambientali del PUC - Analisi di coerenza interna - Misure di monitoraggio - Sintesi non Tecnica (SnT)	Analisi Ambientale (Matrice delle criticità ambientali) Piano di monitoraggio Bozza Rapporto Ambientale
2 Adozione, consultazione e informazione	• Definizione Rapporto Ambientale	Rapporto Ambientale Sintesi non Tecnica
	• ADOZIONE PRELIMINARE DEL PUC completo di RA e di SnT	
	• Avvio delle consultazioni sulla proposta di PUC e del RA	Avviso (Albo comunale, sito web, manifesti, BURAS)
3 Valutazione e revisione	• Chiusura della fase di consultazione	
	• Raccolta, esame e valutazione delle osservazioni, pareri e suggerimenti pervenuti	Elenco delle osservazioni pervenute
	• Controdeduzioni sulle osservazioni pervenute	Controdeduzioni alle osservazioni
	• Invio della documentazione	
	• Espressione di un parere motivato (Autorità competente - Provinicia di Cagliari)	Giudizio di compatibilità ambientale
	• Eventuale revisione del RA e del PUC alla luce delle osservazioni pervenute e del parere motivato	Versione definitiva del PUC e del RA
	• ADOZIONE DEFINITIVA DEL PUC completo di RA e di SnT	
4 Approvazione e informazione sulla decisione	• Redazione Dichiarazione di sintesi	Dichiarazione di sintesi
	• Trasmissione del PUC e del RA e della Dichiarazione di sintesi all'organo competente all'approvazione del PUC	Parere dell'Autorità Competente
	• APPROVAZIONE DEL PUC	
	• Pubblicazione della decisione finale nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Ufficiale della Regione	Avviso (BURAS)
5 Attuazione, gestione e monitoraggio	• ATTUAZIONE DEL PUC	
	• Relazioni periodiche di monitoraggio relative agli aspetti ambientali del PUC • Valutazione dei risultati di monitoraggio	Report di monitoraggio

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Mappatura degli stakeholders

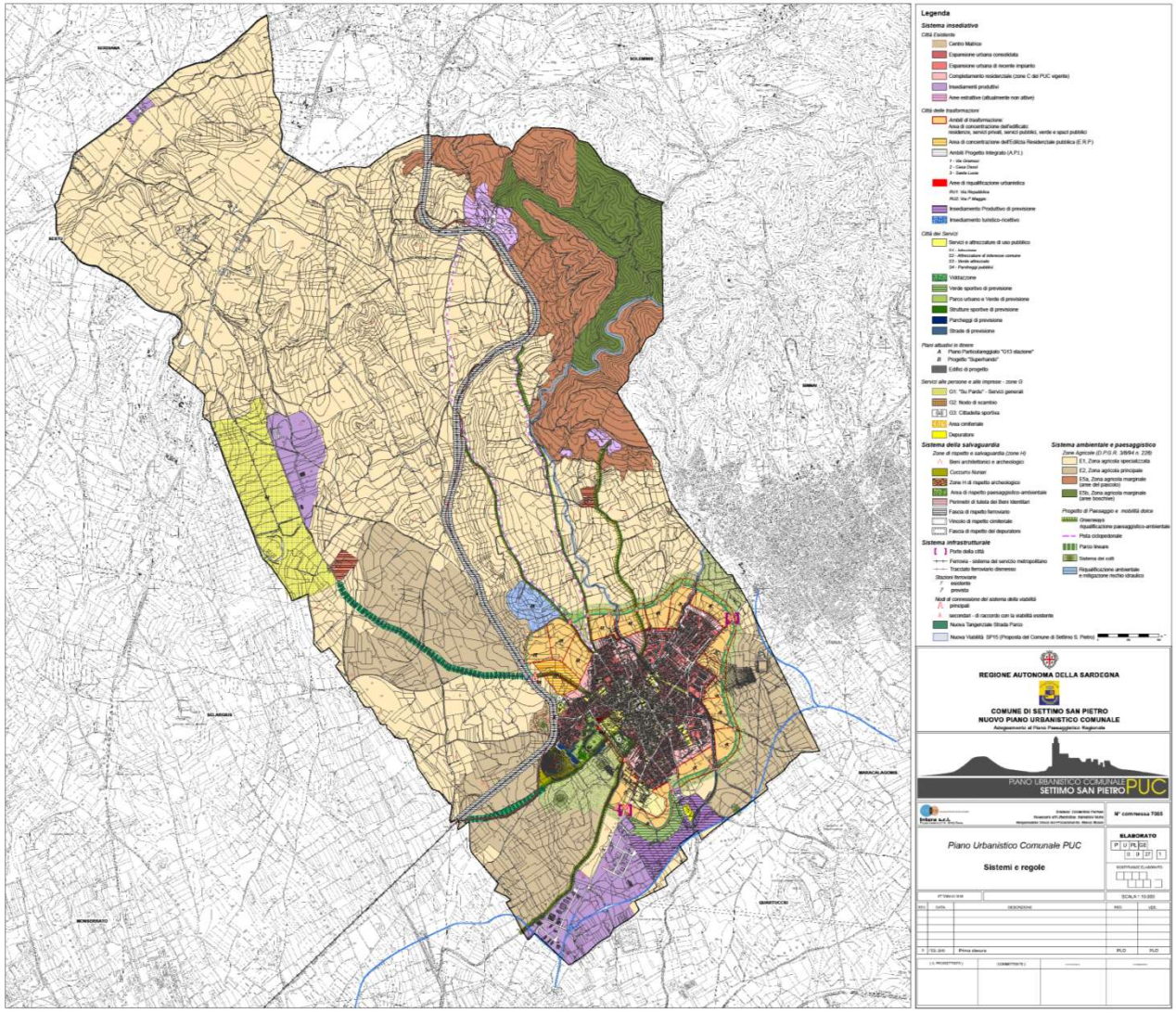
Autorità ambientali

- *Regione Autonoma della Sardegna (Assessorati: Difesa Ambiente; LL.PP, Urbanistica; Trasporti, SAVI);*
- *Provincia di Cagliari;*
- *Soprintendenza Archeologica; Soprint. Beni paesaggistici e beni culturali;*
- *ARPAS –Cagliari.*

Stakeholders locali

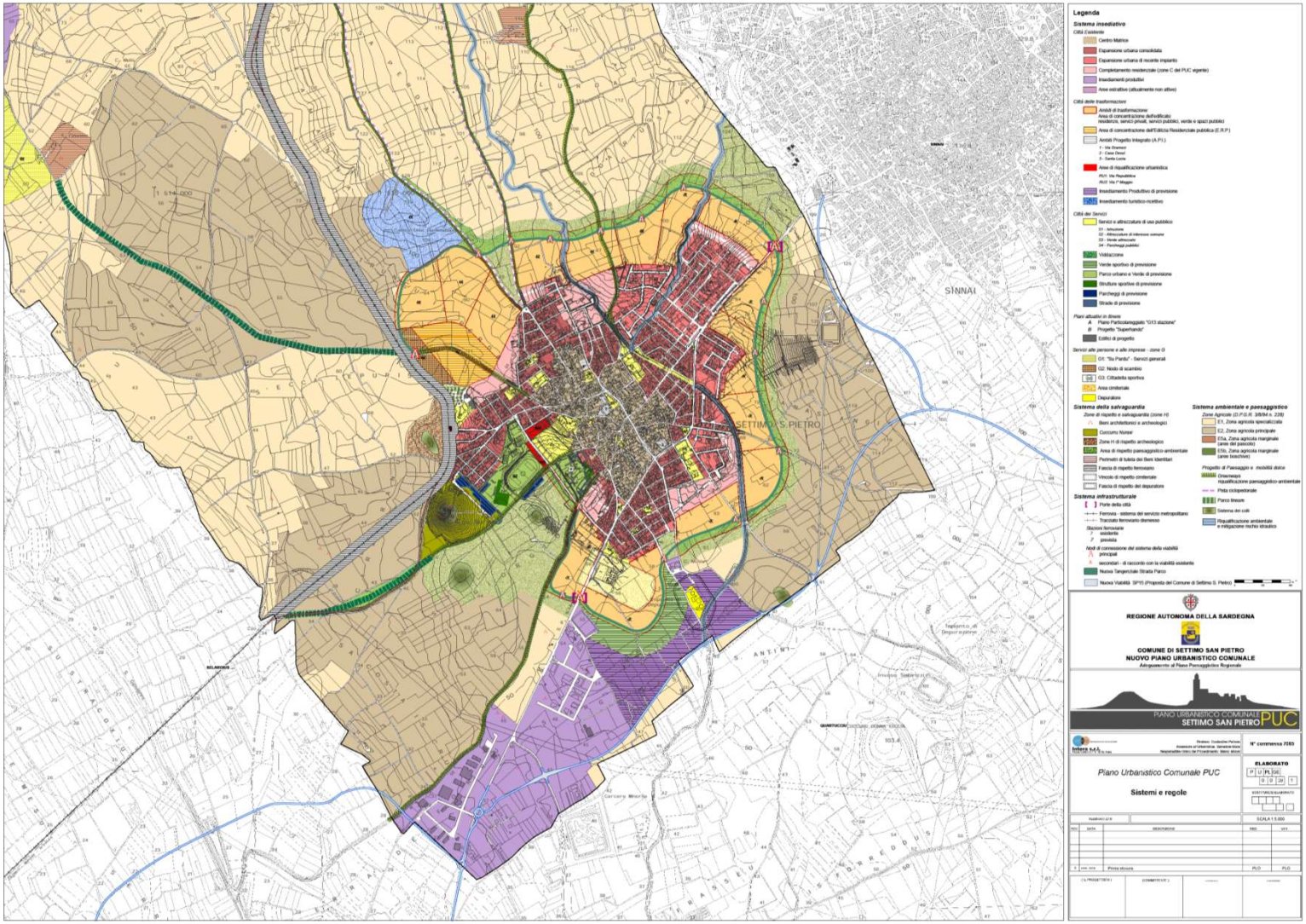
- *Cittadini residenti di Settimo S.P.*
- *Principali associazioni di categoria (CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, ecc.)*
- *Organizzazioni sindacali*
- *Ente Foreste Sardegna*
- *Autorità di bacino regionale della Sardegna*
- *Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale*
- *ASL Cagliari*
- *Laore Sardegna*
- *Comuni di Sinnai, Quartucciu, Selargius, Sestu, Soleminis, Serdiana*
- *Associazioni Ambientaliste (WWF, Legambiente, Greenpeace, Italia Nostra, LIPU, Amici della Terra).*

Settimo S.P. – PUC adottato 2010



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – PUC 2010 – centro urbano



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – VAS PUC 2010

Comune - 27 marzo 2010:
adozione PUC e RA con contestuale trasmissione alla Provincia di Cagliari

Provincia (AC) - 17 aprile 2012:
trasmissione al comune delle osservazioni della Provincia al RA

ARDIS - 1 agosto 2012:
approva Studio di compatibilità geologia e idraulica del PUC

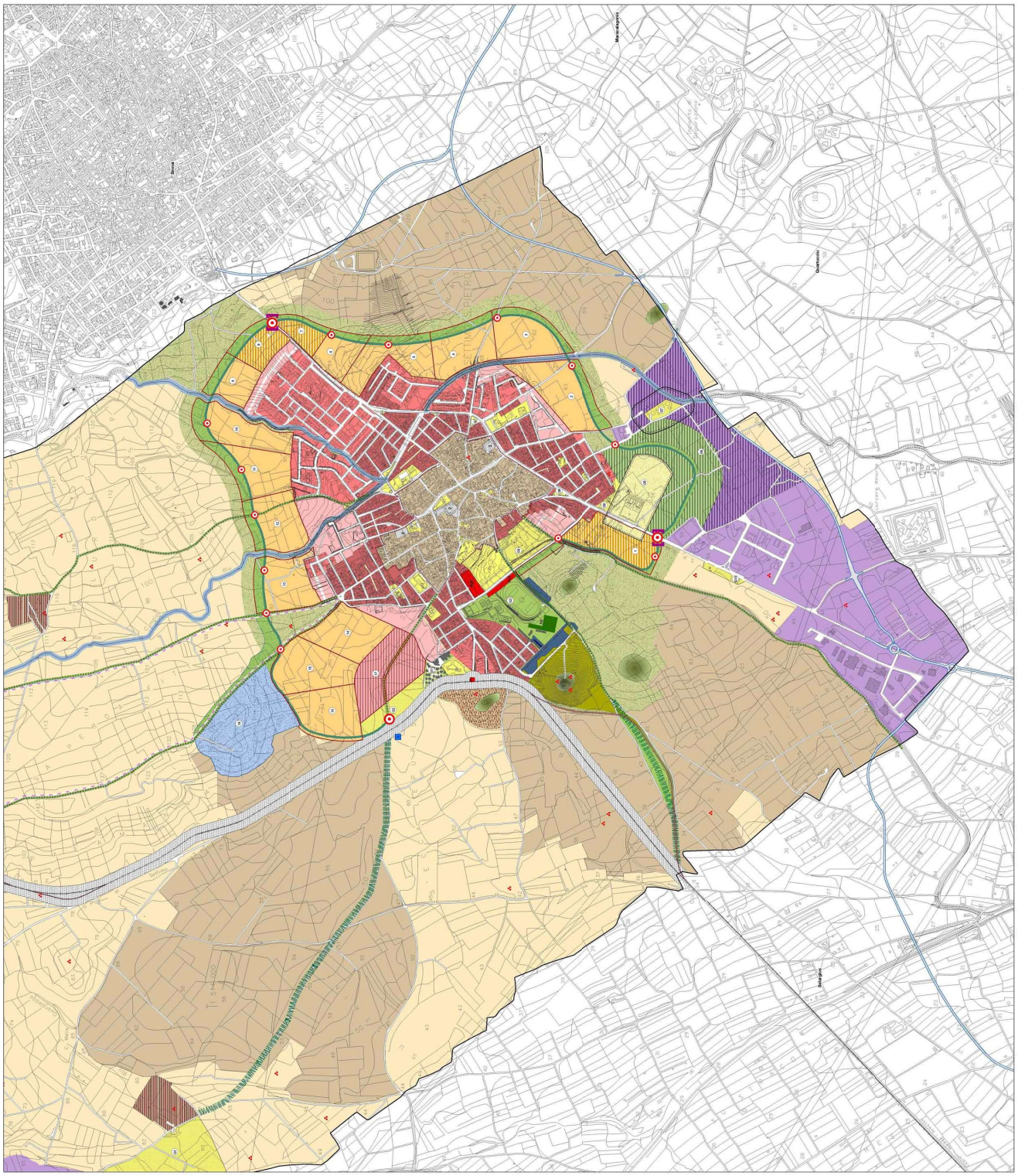
Osservazioni della Provincia

- ✓ Nulla osta ADIS
- ✓ Integrazione dati ambientali
- ✓ Specificare misure di mitigazione degli interventi di trasformazione urbanistica
- ✓ Maggiore esplicitazione delle motivazioni dimensionamento residenziale

- ✓ Revisione dimensionamento residenziale
- ✓ Riduzione aree di trasformazione urbanistica

Variazioni sostanziali che hanno determinato la riadozione del PUC nel 2013

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile



PUC riadottato 30 maggio 2013 Tavola *Sistemi e regole*
Scala 1:5.000

CReIAM
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – effetti della VAS PUC 2010

- 26 marzo 2013: deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di riadozione del PUC di Settimo San Pietro.
- 30 maggio 2013: deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di riadozione del PUC;
- 28 agosto 2014 trasmissione integrazione documentazione PUC alla Provincia di Cagliari in qualità di autorità competente in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del PUC

26 marzo 2015: deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di approvazione del PUC

- ✓ Revisione dimensionamento residenziale (da 10.775 abitanti a 9.853)
- ✓ Riduzione aree di trasformazione urbanistica (da 130 a 115 ettari)

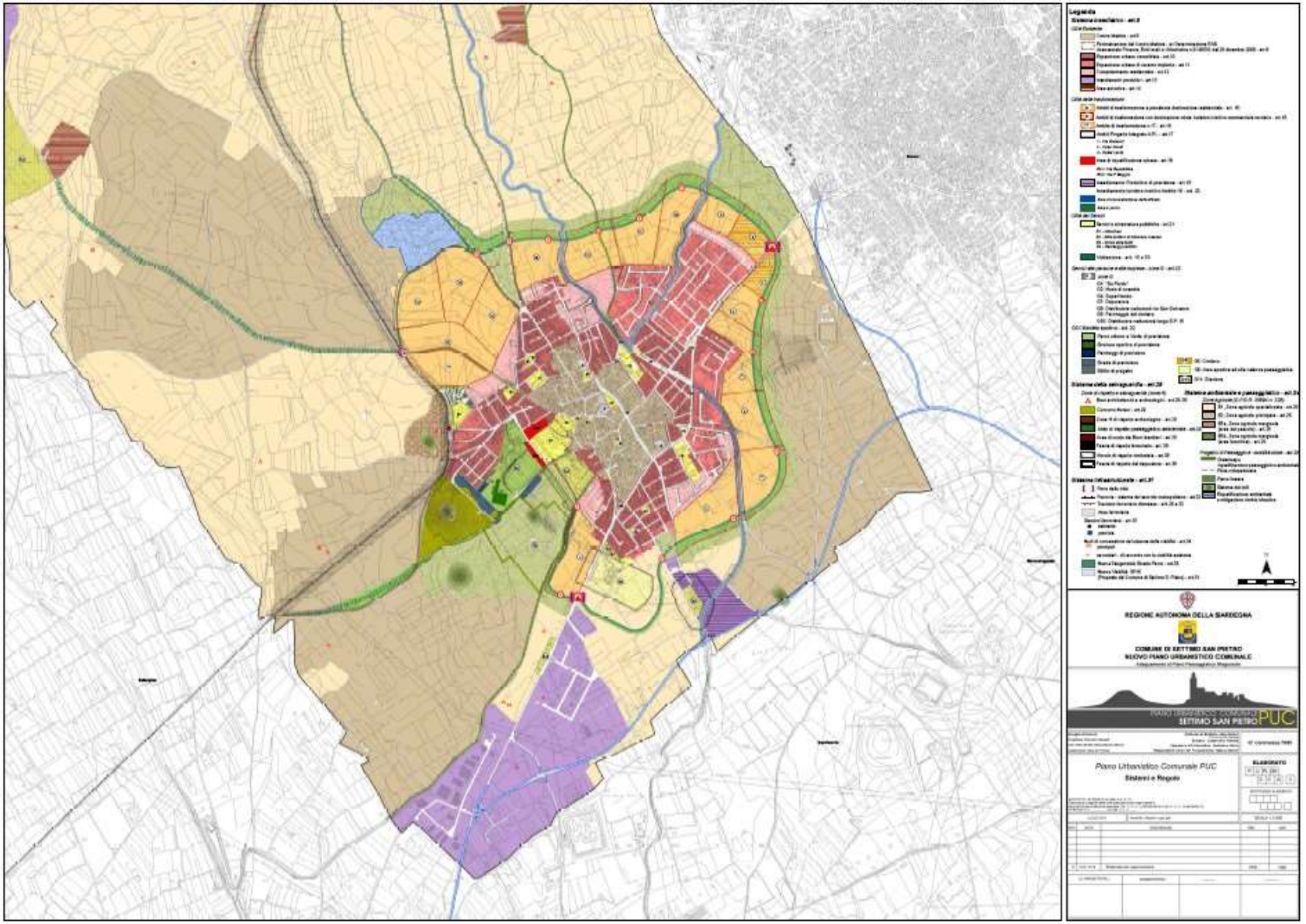
PUC-Settimo S.P. - Qualità urbana – verde e servizi

Situazione attuale			
Aree per servizi	ST (mq) Dotazione (2009)	Mq/abitante (2009: 6.396 abitanti)	Fabbisogno (mq) pro capite per i comuni inferiori 10.000 ab.
Totale	88.497	13,83	12,00 mq/ab.

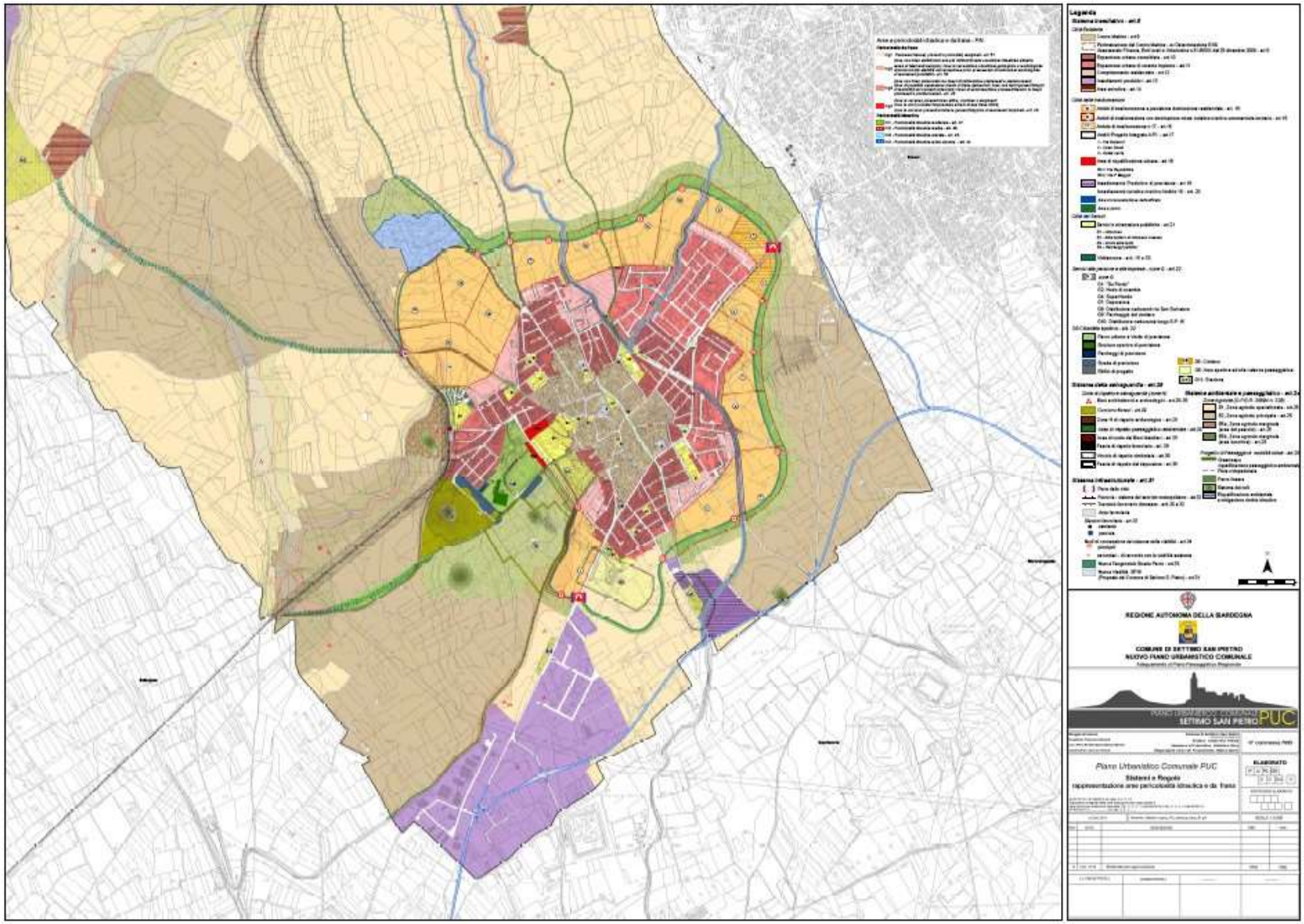
Aree per servizi	ST (mq)	**Obiettivo PUC 2015: garantire dotazione (mq) pro capite 18,00 mq/abitante**	Mq/abitante
Dotazione (2009)	88.497		13,83 (2009: 6.396 abitanti)
Compl.PUC 1999	4.548		
Aree S confermate	7.473		
Nuove aree da cessioni	356.908	Di cui min.48.726 mq per nuovi abitanti	18,00
Totale	**457.726**	Orizzonte 2025: 9.853 abitanti: min. 177.354 per soddisfacimento standard residenziale	**46,45**

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

PUC 2015 - ambito urbano



Settimo S.P. -PUC 2015
Rischio idraulico – rischio frana– ambito urbano



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. - Il consumo di suolo
Confronto PUC 1999-2015

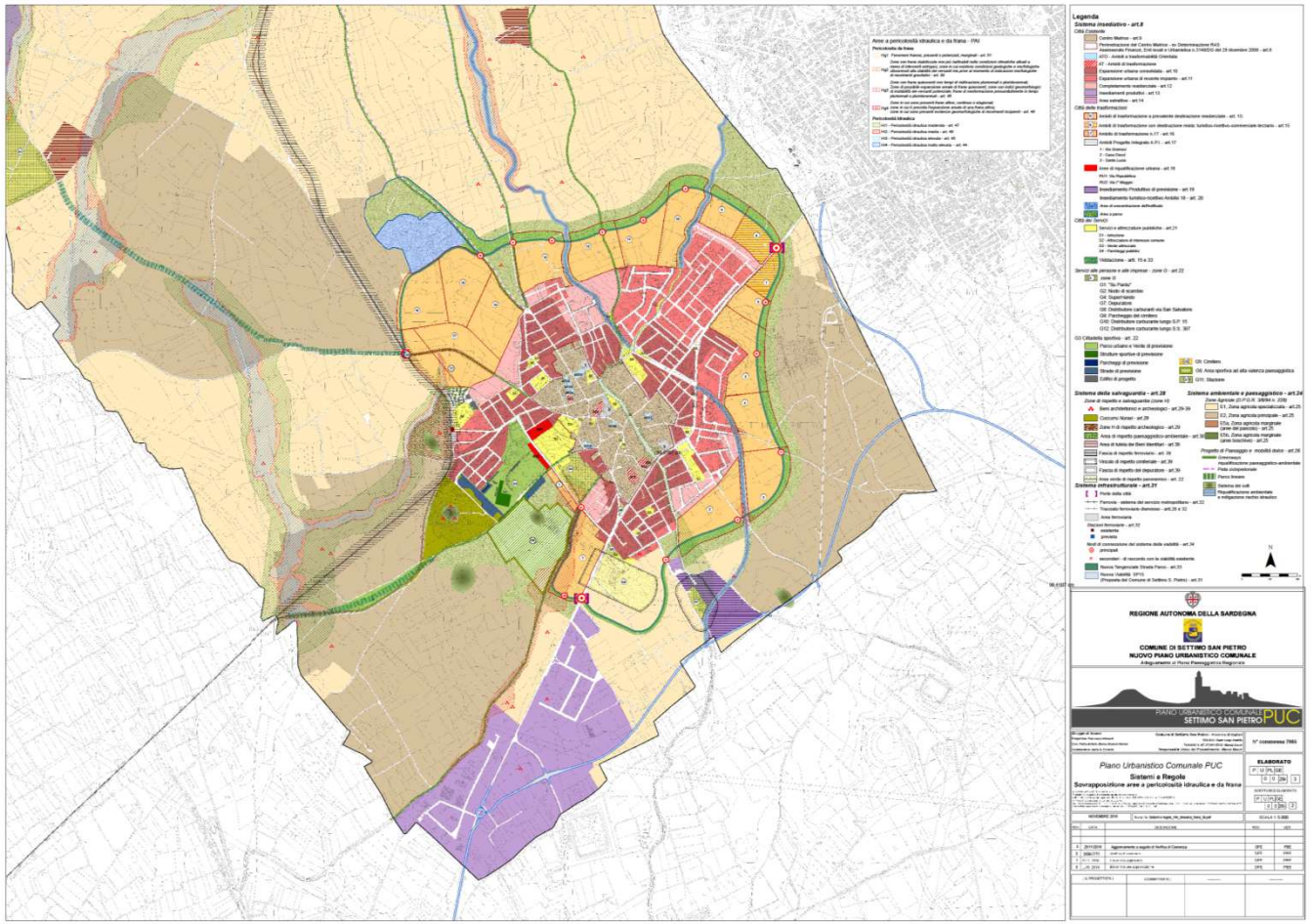
Zone omogenee D.A. 2266/U/1983	PUC 1999 (Ha)	PUC 2015 (Ha)
A – centro storico	7	22
B,C	84,70	69,70
Ambiti di trasformazione (zone C, D,F)		99,57
D	85,60	92,70
G	636,23	88,34
Totale	**806,52**	**350,31**

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – iter 2015-2016

- 20 maggio 2015: deliberazione del Comitato istituzionale Autorità di bacino regionale della Sardegna n. 1 modifica delle Norme di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- 30 luglio 2015: deliberazione del Comitato interistituzionale ARDIS n. 2 affinché il Piano di gestione Rischio Alluvioni ricomprenda, oltre alle aree individuate dal PAI e dal PSFF, anche le aree di pericolosità sia idraulica sia da frana oggetto degli studi ex art. 8 delle Norme di attuazione del PAI predisposti dai comuni ed approvati dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;
- 29 dicembre 2015: Emissione della verifica di coerenza ex art. 31 L.R. 7/ 2002 (determinazione Assessorato Enti locali, Finanze e Urbanistica n. 3355/DG);
- 29 dicembre 2016: presa d'atto delle modifiche al PUC ad esito della verifica di coerenza, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29 dicembre 2016

Settimo S.P. PUC approvato 29 dicembre 2016



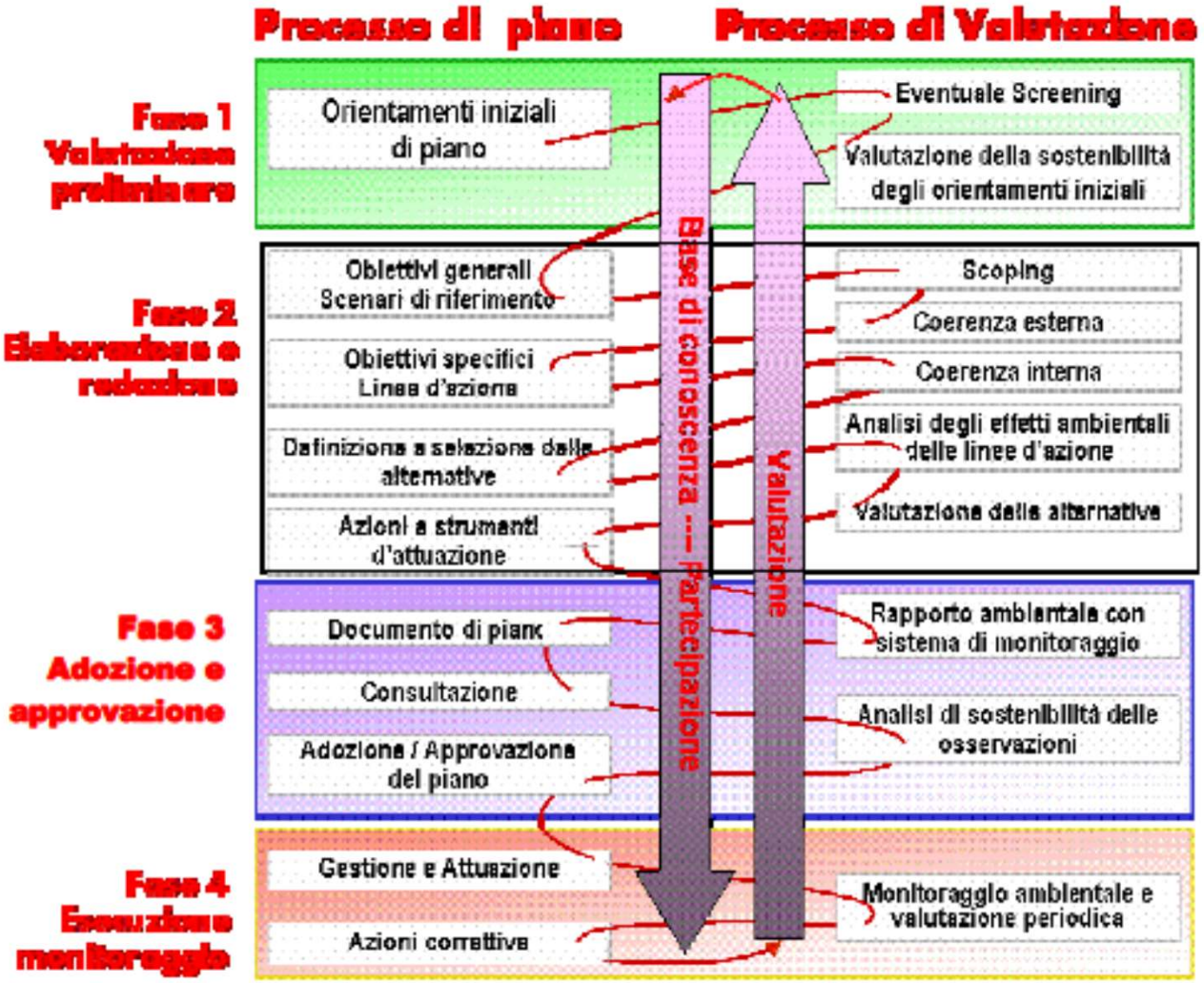
CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

Settimo S.P. – iter - Stato attuale

11 aprile 2017: Emissione della verifica di coerenza ex art. 31 L.R. 7/ 2002 (determinazione Assessorato Enti locali, Finanze e Urbanistica n. 625 /DG) con prescrizioni in merito a:

- ✓ aggiornamento PAI/PGRA;
- ✓ dimensionamento residenziale del PUC;
- ✓ verifica delle zone omogenee all'interno del centro storico
- ✓ Aggiornamento in merito alla disciplina dei beni identitari ad esito dell'avanzamento dell'iter di copianificazione ex art. 49 NTA del PPR.

La Valutazione Ambientale Strategica in Sardegna – Schema Linee guida regionali del 2011



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile

CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile